



# MONNALISA



# Monnalisa Spa

Arezzo, via Madame Curie n. 7

**Relazione semestrale  
al 30 giugno 2021**

---

Pagina lasciata volutamente bianca

---

## Indice

### Relazione intermedia sulla gestione per il semestre chiuso al 30 giugno 2021

1.	Organi sociali	pag.	1
2.	Attività svolta e struttura del gruppo	pag.	2
3.	Andamento della gestione	pag.	3
4.	Analisi economica, finanziaria e patrimoniale	pag.	6
5.	Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto	pag.	9
6.	Rapporti con gli istituti finanziari	pag.	15
7.	Investimenti	pag.	15
8.	Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente	pag.	15
9.	Informazioni relative alle relazioni con il personale	pag.	16
10.	Attività di ricerca e sviluppo	pag.	16
11.	Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla Sicurezza e protezione dei dati personali	pag.	17
12.	Rapporti con società controllate, collegate, controllanti, con società sottoposte al comune controllo di queste ultime e con parti correlate	pag.	17
13.	Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	pag.	18
14.	Altre informazioni	pag.	18
15.	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione della gestione	pag.	18

### Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021

Conto economico del primo semestre 2021	pag.	21	
Stato patrimoniale al 30 giugno 2021	pag.	22	
Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2020	pag.	25	
Nota integrativa			
1.	Premessa	pag.	28
2.	Area e metodi di consolidamento	pag.	28
3.	Criteri di consolidamento	pag.	29
4.	Criteri di iscrizione e valutazione	pag.	30
5.	Impegni, garanzie e passività potenziali	pag.	31
6.	Deroghe	pag.	31
7.	Note alle voci del conto economico	pag.	31
8.	Note alle voci dello stato patrimoniale	pag.	37
9.	Altre informazioni	pag.	45

---

**Relazione intermedia sulla gestione  
per il semestre chiuso al 30 giugno  
2021**

---

## 1. Organi sociali

### Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di amministrazione, nominato in data 31 maggio 2021, rimarrà in carica per tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Fanno parte del Consiglio di amministrazione:

*Presidente*

**Piero Iacomoni**

*Amministratore Delegato*

**Christian Simoni**

*Consiglieri*

**Matteo Tugliani**

**Fabrizio Dosi (consigliere indipendente)**

**Leonardo Luca Etro (consigliere indipendente)**

### Collegio sindacale

*Presidente*

**Marco Mainardi**

*Sindaci Effettivi*

**Fabrizio Rossi**

**Alessandra Pederzoli**

**Società di Revisione Legale**

EY S.p.A.

**Nomad**

CFO Sim S.p.A.

Signori Azionisti,

il semestre chiuso al 30/06/2021 riporta un risultato negativo consolidato pari ad euro 1.439.685 di cui euro 214 di pertinenza di terzi.

## 2. Attività svolta e struttura del Gruppo

Fondata ad Arezzo nel 1968 da Piero Iacomoni – attuale presidente del Consiglio di Amministrazione – Monnalisa S.p.A. (di seguito “Monnalisa” o “Società”) progetta, produce e distribuisce childrenswear 0-16 anni di fascia alta, con il marchio omonimo, attraverso più canali distributivi. Da sempre, la filosofia aziendale combina l’attività imprenditoriale, l’innovazione, la ricerca di nuovi mercati, lo styling originale e una particolare attenzione allo sviluppo delle risorse e competenze aziendali. Il Gruppo Monnalisa (di seguito “Gruppo”) opera attraverso una struttura di business centralizzata dove viene svolta la quasi totalità delle attività afferenti al proprio modello organizzativo, fatte salve le attività di distribuzione e di gestione dei punti vendita retail nelle diverse aree geografiche, poste invece in essere in via diretta dalle singole entità commerciali del Gruppo nel relativo mercato di riferimento.

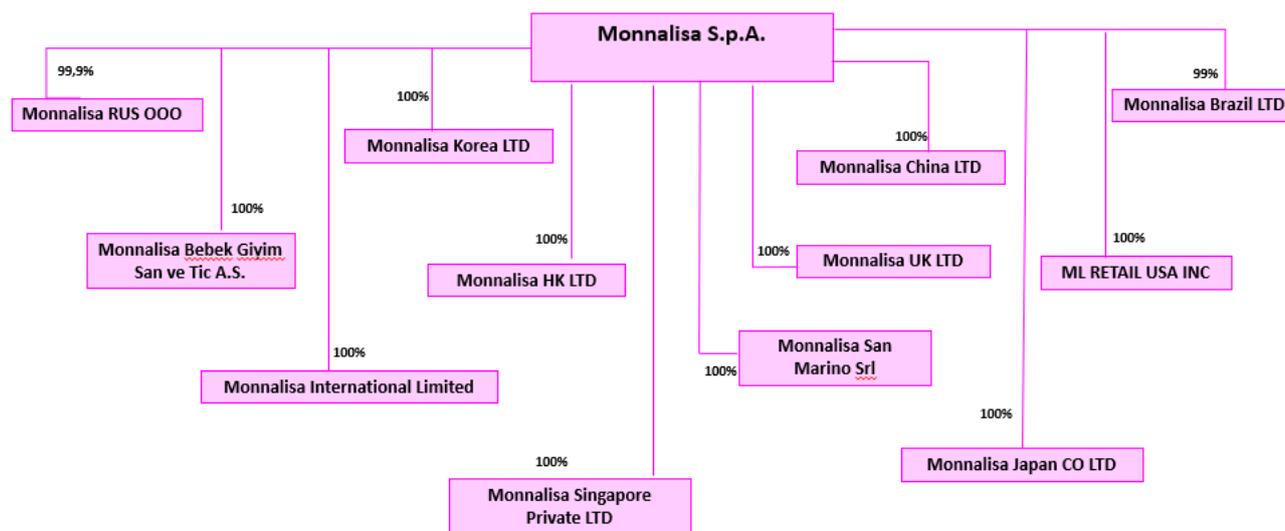
Monnalisa è pertanto una holding operativa che – oltre alla detenzione delle partecipazioni nelle società commerciali estere – gestisce tutte le fasi del processo produttivo, dalla ideazione e creazione del prodotto alla sua commercializzazione, esternalizzando esclusivamente alcune fasi produttive.

Da 50 anni, la filosofia di Monnalisa è basata sulla combinazione unica di attività imprenditoriale, innovazione, ricerca di nuovi mercati, styling originale. Oggi il Gruppo distribuisce in oltre 60 Paesi, sia in flagship store diretti, che nei più prestigiosi department store del mondo, e in oltre 500 punti vendita multibrand.

L’internalizzazione del processo creativo e realizzativo dei prodotti – oltre a rappresentare elemento fortemente distintivo del Gruppo Monnalisa – persegue l’obiettivo primario di una forte industrializzazione degli stessi. Il Gruppo è difatti in grado di presidiare internamente tutti i processi strategici con conseguenti risvolti positivi sull’aumento del fatturato e dei margini.

Il Gruppo è organizzato secondo un modello in cui strategie di prodotto e attività comunicativa sono strettamente connesse così da risultare coerenti con l’immagine del marchio e lo stile Monnalisa. Esso si caratterizza per un costante e attento controllo della catena del valore da parte della Società.

Si riporta di seguito l’organigramma del Gruppo Monnalisa al 30 giugno 2021 che corrisponde anche all’Area di consolidamento. Rispetto alla struttura in essere al 31 Dicembre 2020, non si rilevano variazioni:



## Ammissione all'AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale

In data 10 luglio 2018 le azioni ordinarie della Società sono state ammesse alle negoziazioni su AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sono iniziate il 12 luglio 2018.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta a seguito del collocamento di complessive n. 1.290.800 azioni ordinarie, di cui n. 1.236.300 azioni connesse ad aumento di capitale a pagamento, attraverso collocamento effettuato principalmente presso investitori qualificati istituzionali, italiani ed esteri, e n. 54.500 azioni poste in vendita da parte dell'azionista di controllo, Jafin Due S.p.A.

Di seguito si riportano i più importanti dati borsistici.

Prezzo ufficiale al 30 giugno 2021	3,79
Prezzo minimo 26/01/21	3,20
Prezzo massimo 10/05/21	4,29
Capitalizzazione borsistica al 30 giugno 2021	19.845.577
N° di azioni che compongono al 30/06/21 il capitale sociale	5.236.300

L'attuale capitalizzazione di Borsa del Gruppo risulta inferiore al valore del patrimonio netto del Gruppo. Gli Amministratori ritengono che tale valutazione non rappresenti l'effettivo valore del Gruppo. Si segnala inoltre che il patrimonio netto contabile non considera il valore del marchio "Monnalisa", quantificato in Euro 20.000.000 da apposita perizia di stima commissionata ad uno studio di consulenti in proprietà industriale.

In base all'art. 18 del Regolamento Emittenti AIM Italia, aggiornato al 16 settembre 2020, la Società ha l'obbligo di pubblicare la relazione semestrale entro il termine di tre mesi dalla data di chiusura del periodo. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A. ha approvato in data 30 settembre 2021 la relazione semestrale per il semestre chiuso al 30 giugno 2021 e ne ha disposto la pubblicazione sulla sezione Investor Relation del sito di Monnalisa S.p.A. e sui canali previsti di Borsa Italiana.

### **3. Andamento della gestione del Gruppo**

Nel corso del primo semestre del 2021, in linea con quanto stabilito dal piano di sviluppo, la Società ha proseguito nel progetto di espansione *retail*, pur limitando – alla luce degli eventi pandemici - gli investimenti alle sole aperture già contrattualizzate.

Di seguito si riporta il dettaglio dei nuovi punti vendita aperti nel corso del primo semestre 2021:

Tipologia	Paese	Città	Location
DOO	Repubblica di San Marino	San Marino	Department Store
DOS	Turchia	Istanbul	Department Store

*DOS = Directly Operated Store*  
*DOO = Directly Outlet Store*

Sono stati inoltre aperti e chiusi nello stesso periodo due temporary store in Cina (Shanghai) e sono iniziati i lavori per la realizzazione di un nuovo punto vendita sempre a Shanghai, ancora non inaugurato alla data del presente documento.

Al termine del primo semestre 2021 il Gruppo Monnalisa possiede complessivamente quarantanove punti vendita diretti, tra DOS e DOO, quarantasette a fine del precedente esercizio così come al termine del primo semestre 2020.

### *Ricavi per canale distributivo*

I Ricavi delle vendite sono pari a Euro 20,3 milioni rispetto a Euro 15,1 milioni del primo semestre dell'esercizio precedente, con un incremento del 34% a cambi correnti e del 37% a cambi costanti. I ricavi del secondo trimestre 2021 hanno registrato un aumento del 184% a tassi di cambio correnti rispetto allo stesso periodo del 2020. Sebbene il confronto con il semestre 2020 sia fortemente influenzato dalla pandemia, è comunque da segnalare che l'incremento di fatturato è stato realizzato nonostante il perdurare degli effetti correlati alla pandemia nei primi sei mesi di quest'anno, con blocchi o limitazioni, soprattutto in Europa, alle attività commerciali ed al traffico internazionale.

E' altresì importante notare che questa performance molto positiva è stata realizzata per la quasi totalità con il marchio Monnalisa, che pesa oltre il 98% sui ricavi netti di vendita. Il contributo del marchio Chiara Ferragni sarà infatti visibile dal secondo semestre di quest'anno.

Il canale retail ha registrato un incremento del 41% rispetto ai volumi di vendita del semestre 2020 corrispondente, con ricavi pari ad Euro 5,9 milioni contro Euro 4,2 milioni. Sul totale del fatturato, il peso del canale retail è rimasto pressoché invariato (29% contro 28% nel primo semestre 2020).

I ricavi del canale wholesale si attestano a Euro 12,8 milioni a cambi correnti (Euro 13 mln a cambi costanti), rispetto a Euro 10,3 milioni al 30 giugno 2020. Diversamente dallo scorso semestre corrispondente, è stato possibile avviare anticipatamente le spedizioni della collezione invernale, con un conseguente impatto positivo sia a livello di ricavi che di marginalità.

I ricavi del canale e-commerce, proseguendo nel forte trend di crescita, registrano un aumento nel semestre del 139% vs 1H2020, sia a cambi correnti che costanti, grazie alla nuova piattaforma e al netto miglioramento delle performance del sito, soprattutto in termini di incremento del tasso di conversione. Si segnala che le vendite e-commerce sono relative alla piattaforma proprietaria ed alle vendite su T-mall. L'incidenza del canale on line, sia diretto che indiretto, sui ricavi totali continua a crescere, attestandosi al 20% sul totale del fatturato (vs 13% nello scorso semestre corrispondente).

Semestre chiuso al 30 giugno a cambi correnti						
In migliaia di €	2021	Inc. %	2020	Inc. %	Var	Var %
Retail	5.910	29%	4.184	28%	1.726	41%
Wholesale	12.845	63%	10.314	68%	2.531	25%
B2C diretto	1.528	8%	639	4%	889	>100%
<b>Totale</b>	<b>20.283</b>	<b>100%</b>	<b>15.137</b>	<b>100%</b>	<b>5.146</b>	<b>34%</b>

Semestre chiuso al 30 giugno a cambi costanti						
In migliaia di €	2021	Inc. %	2020	Inc. %	Var	Var %
Retail	6.176	30%	4.184	28%	1.992	48%
Wholesale	12.998	63%	10.314	68%	2.684	26%
B2C diretto	1.529	7%	639	4%	890	>100%
<b>Totale</b>	<b>20.703</b>	<b>100%</b>	<b>15.137</b>	<b>100%</b>	<b>5.566</b>	<b>37%</b>

## Ricavi per area geografica

I ricavi per area geografica evidenziano un incremento omogeneo in tutte le aree (+34% incremento totale) con enfasi particolare nell'area Resto del mondo che registra un aumento del 38% rispetto al periodo comparativo pari a Euro 2,3 milioni a cambi costanti e Euro 2,7 milioni a cambi correnti. Resta pressoché inalterata, rispetto allo scorso semestre, la distribuzione percentuale dei ricavi per zona.

Semestre chiuso al 30 giugno a cambi correnti						
In migliaia di €	2021	Inc. %	2020	Inc. %	Var	Var %
Italia	6.613	33%	5.072	34%	1.541	30%
Europa	5.312	26%	3.992	26%	1.320	33%
Resto del Mondo	8.358	41%	6.073	40%	2.285	38%
<b>Totale</b>	<b>20.283</b>	<b>100%</b>	<b>15.137</b>	<b>100%</b>	<b>5.146</b>	<b>34%</b>

Semestre chiuso al 30 giugno a cambi costanti						
In migliaia di €	2021	Inc. %	2020	Inc. %	Var	Var %
Italia	6.613	32%	5.072	34%	1.541	30%
Europa	5.342	26%	3.992	26%	1.350	34%
Resto del Mondo	8.748	42%	6.073	40%	2.675	44%
<b>Totale</b>	<b>20.703</b>	<b>100%</b>	<b>15.137</b>	<b>100%</b>	<b>5.566</b>	<b>37%</b>

L'EBITDA Adjusted si attesta a circa 0,4 milioni di Euro (EBITDA adjusted del primo semestre 2020 era risultato pari a -2,4 milioni di Euro). Le rettifiche sono relative ad aperture e chiusure di punti vendita avvenute nel corso del semestre e ad alcuni costi one-off sostenuti nello stesso periodo. L'EBITDA reported si attesta ad Euro 0,2 milioni, rispetto a Euro -5,9 milioni al 30 giugno 2020.

E' cresciuto il fatturato ed è stata recuperata marginalità rispetto allo scorso semestre corrispondente, fortemente impattato dalla pandemia e da alcune valutazioni prudenziali e straordinarie operate in sede di redazione del bilancio semestrale, soprattutto in ambito di magazzino e crediti, resesi necessarie alla luce degli eventi. Si è registrata una significativa riduzione del costo del venduto e dei costi di struttura.

E' proseguita nel corso del primo semestre la già avviata politica di revisione dei costi finalizzata a contenere i costi non strategici o procrastinabili, senza influenzare la qualità dei prodotti e le prospettive di medio termine dell'attività, tra cui si segnala: la riduzione e il rinvio delle spese di marketing, la rinegoziazione degli affitti, l'utilizzo dei sussidi governativi a sostegno delle imprese ove presenti, la riduzione volontaria dei compensi da parte del Presidente e dell'Amministratore Delegato, la riduzione volontaria dei compensi da parte della direttrice creativa e di due dirigenti, di cui una parte correlata.

Dopo ammortamenti per Euro 1,7 milioni (in linea con il 30 giugno 2020), l'EBIT si attesta a Euro -1,5 milioni (Euro -7,6 milioni al 30 giugno 2020).

Il Risultato Netto è negativo per Euro 1,4 milioni (negativo per Euro 6,8 milioni nel primo semestre 2020).

La Posizione Finanziaria Netta si attesta a Euro 9,3 milioni rispetto a Euro 8,0 milioni al 31 dicembre 2020. Nel corso del semestre è stato rimborsato anticipatamente il prestito obbligazionario emesso da Jafin S.p.A. e sottoscritto da Monnalisa con scadenza al 31 dicembre 2021. Più in particolare, il rimborso del prestito è avvenuto attraverso: la corresponsione da parte di Jafin a Monnalisa di un importo di complessivi Euro 660

migliaia e la compensazione parziale per complessivi Euro 540 migliaia di partite debitorie di Monnalisa verso Jafin a valere su alcuni dei futuri canoni di locazione per l'utilizzo degli immobili siti in Milano prevedendo altresì una riduzione del canone di locazione a favore di Monnalisa. Tale operazione, trattandosi di operazione tra parti correlate, è stata sottoposta all'attenzione del comitato per le operazioni con parti correlate della Società che ha rilasciato il proprio parere favorevole in merito al perfezionamento dell'operazione in data 26 maggio 2021.

Nel corso del primo trimestre 2021 sono stati sottoscritti due finanziamenti agevolati con Simest S.p.A. Il primo di € 0,8 milioni, teso al miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici, presenta un tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione del 40% (€ 0,32 milioni) a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società. Il secondo finanziamento pari a € 0,9 milioni è finalizzato alla realizzazione di un programma di inserimento sui mercati esteri (Turchia) e prevede tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione pari € 0,35 milioni a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società. Questo secondo finanziamento è stato erogato per circa il 40% del totale deliberato, mentre il saldo verrà erogato a conclusione del progetto di internazionalizzazione relativo. Nello stesso periodo, la controllata americana ha beneficiato della trasformazione in contributo a fondo perduto di un finanziamento pari ad euro 170 migliaia concesso nel 2020 da Bank of America (Pay Protection Program).

L'attività di investimento, limitata esclusivamente a quanto già contrattualizzato, ha assorbito risorse finanziarie per circa 326 mila euro, perlopiù su beni immateriali, costituiti nello specifico da spese sostenute su beni di terzi per l'apertura di punti vendita diretti e dai costi sostenuti per il potenziamento del sito e-commerce e la digital transformation. Il Gruppo ha un Patrimonio Netto di € 29,1 milioni.

Monnalisa conferma il proprio impegno e la strategia volta al miglioramento del posizionamento strategico delle proprie collezioni e al continuo potenziamento del brand in particolare attraverso i canali on-line.

#### **4. Analisi economica, finanziaria e patrimoniale**

L'analisi economica, finanziaria e patrimoniale si fonda sugli schemi riclassificati dello Stato Patrimoniale, predisposto secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis C.C., e del Conto Economico, predisposto secondo lo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis C.C.

Il Gruppo Monnalisa utilizza inoltre alcuni indicatori alternativi di performance, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili italiani, per consentire una migliore valutazione dell'andamento del Gruppo. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo e i relativi risultati ottenuti potrebbero pertanto non essere omogenei e comparabili con quelli di altri gruppi. Tali indicatori sono costituiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo del periodo contabile oggetto del presente bilancio e di quelli posti a confronto, senza riferirsi alla performance attesa del Gruppo e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC).

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati:

**EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, Amortization):** Indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, delle imposte sul reddito dell'esercizio, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e degli utili/perdite su cambi. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori di Monnalisa per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è indicato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di

determinazione applicato da Monnalisa potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

EBITDA ADJUSTED (Ebitda Adjusted): Indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, delle imposte sul reddito dell'esercizio, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e degli utili/perdite su cambi, rettificato dei costi one-off sostenuti, del margine negativo dei negozi aperti e chiusi nell'anno, di minusvalenze e di eventuali poste di natura eccezionale (i.e. svalutazione straordinaria di magazzino).

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): EBIT indica il risultato prima dei proventi e degli oneri finanziari, degli utili/perdite su cambi e delle imposte sul reddito dell'esercizio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori di Monnalisa per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi di Monnalisa. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile

Capitale Investito Netto: Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle immobilizzazioni, delle altre passività comprensive dalla somma dei fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili, fondi per imposte differite, altri fondi e del fondo svalutazione crediti. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato da Monnalisa potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Indebitamento Finanziario Netto: In conformità a quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'indebitamento finanziario netto è ottenuto come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività finanziarie correnti e non correnti).

## 4.1 Conto economico riclassificato

Le aree gestionali del conto economico riclassificato sono articolate distinguendo tra gestione produttiva ordinaria (operativa ed extra-caratteristica) e gestione finanziaria (oneri finanziari e gestione cambi). Ai fini della riclassifica, si considerano all'interno della gestione finanziaria gli interessi finanziari attivi e passivi, le spese bancarie e la gestione cambi, mentre il contributo R&S è stato inserito a decurtazione della voce "costi per altri servizi".

Descrizione	30/06/2021	Inc. %	30/06/2020	Inc. %
Ricavi dalle vendite	20.283.067		15.137.096	
Risultato dell'Area accessoria	910.484		250.836	
<b>RICAVI TOTALI</b>	<b>21.252.428</b>	<b>100%</b>	<b>15.387.932</b>	<b>100%</b>
Costo Realizzazione prodotto	(8.392.912)		(8.426.848)	
<i>Costi per materie prime e prodotti finiti</i>	<i>(5.954.249)</i>		<i>(6.409.898)</i>	
<i>Costi per Servizi di produzione</i>	<i>(2.438.662)</i>		<i>(2.016.950)</i>	
Costi di godimento beni di terzi	(2.914.655)		(2.682.707)	
Costi di Marketing	(510.405)		(1.025.468)	
Costi per altri Servizi	(3.898.489)		(3.329.463)	
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>5.477.091</b>	<b>26%</b>	<b>(76.554)</b>	<b>0%</b>
Costi del personale	(4.940.830)		(4.752.567)	
Oneri diversi di gestione	(247.747)		(617.927)	

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	(92.111)		(464.328)	
<b>EBITDA</b>	<b>196.403</b>	<b>1%</b>	<b>(5.911.377)</b>	<b>-38%</b>
Ammortamenti materiali	(897.992)		(901.246)	
Ammortamenti immateriali	(755.147)		(782.095)	
<b>EBIT</b>	<b>(1.456.736)</b>	<b>-7%</b>	<b>(7.594.717)</b>	<b>-49%</b>
Gestione Finanziaria - oneri finanziari	(208.424)		(167.033)	
Gestione Finanziaria - cambi	265.987		(276.084)	
<b>EBT</b>	<b>(1.399.173)</b>	<b>-7%</b>	<b>(8.037.834)</b>	<b>-52%</b>
Imposte	(40.512)		1.241.205	
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>(1.439.685)</b>	<b>-7%</b>	<b>(6.796.630)</b>	<b>-44%</b>

\* alcune voci dell'esercizio 2020 sono state riclassificate al fine di garantire una comparabilità con il periodo corrente

## 4.2 Stato patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario è strumentale alla comprensione della composizione degli impieghi e delle fonti ed alla costruzione degli indicatori di equilibrio finanziario, di breve e lungo termine.

Lo stato patrimoniale riclassificato per aree gestionali è invece funzionale alla comprensione del fabbisogno di finanziamento e della dinamica della struttura finanziaria, consentendo la correlazione delle categorie impieghi e fonti, che confrontata con i margini economici corrispondenti permette di costruire specifici indicatori di redditività.

### Stato patrimoniale finanziario

Attivo	30/06/2021	%	31/12/2020	%	30/06/2020	%
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>22.263.129</b>	<b>39%</b>	<b>24.672.784</b>	<b>42%</b>	<b>24.690.713</b>	<b>41%</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.434.240		3.983.926		3.535.232	
Immobilizzazioni materiali	17.532.006		18.275.120		17.513.066	
Immobilizzazioni finanziarie	1.296.883		2.413.738		3.642.415	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>34.701.958</b>	<b>61%</b>	<b>33.555.935</b>	<b>58%</b>	<b>35.548.624</b>	<b>59%</b>
Magazzino	16.152.324		16.434.588		16.545.884	
Liquidità differite	14.131.844		13.042.460		16.870.423	
Liquidità immediate	4.417.790		4.078.887		2.132.317	
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>56.965.088</b>	<b>100%</b>	<b>58.228.719</b>	<b>100%</b>	<b>60.239.337</b>	<b>100%</b>

Passivo						
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>29.125.031</b>	<b>51%</b>	<b>30.507.216</b>	<b>52%</b>	<b>31.805.210</b>	<b>53%</b>
Capitale sociale	10.000.000		10.000.000		10.000.000	
Riserve	20.564.716		28.319.915		28.601.839	
Utile dell'esercizio	(1.439.471)		(7.805.982)		(6.791.054)	
Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza terzi	(214)		(6.717)		(5.575)	
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>12.855.513</b>	<b>23%</b>	<b>13.598.794</b>	<b>23%</b>	<b>9.761.755</b>	<b>16%</b>
Finanziarie	9.367.379		10.140.004		7.205.472	
Non finanziarie	3.488.134		3.458.790		2.556.283	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>14.984.544</b>	<b>26%</b>	<b>14.122.709</b>	<b>24%</b>	<b>18.672.372</b>	<b>31%</b>
Finanziarie	5.686.012		4.370.432		8.064.002	
Non finanziarie	9.298.532		9.752.277		10.608.370	
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>56.965.088</b>	<b>100%</b>	<b>58.228.719</b>	<b>100%</b>	<b>60.239.337</b>	<b>100%</b>

Stato patrimoniale funzionale

Impieghi	30/06/2021		31/12/2020		30/06/2020	
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>55.660.894</b>	<b>Inc. %</b>	<b>55.811.149</b>	<b>Inc. %</b>	<b>56.589.994</b>	<b>Inc. %</b>
- Passività operative	12.786.667		13.377.153		13.346.653	
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO</b>	<b>42.874.227</b>	<b>97%</b>	<b>42.433.996</b>	<b>95%</b>	<b>43.243.341</b>	<b>92%</b>
<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>1.304.196</b>	<b>3%</b>	<b>2.417.571</b>	<b>5%</b>	<b>3.649.344</b>	<b>8%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)</b>	<b>44.178.422</b>	<b>100%</b>	<b>44.851.567</b>	<b>100%</b>	<b>46.892.685</b>	<b>100%</b>
<b>Fonti</b>						
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>29.125.032</b>	<b>66%</b>	<b>30.507.216</b>	<b>68%</b>	<b>31.805.210</b>	<b>68%</b>
<b>DEBITI FINANZIARI</b>	<b>15.053.391</b>	<b>34%</b>	<b>14.344.351</b>	<b>32%</b>	<b>15.087.474</b>	<b>32%</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>44.178.422</b>	<b>100%</b>	<b>44.851.568</b>	<b>100%</b>	<b>46.892.685</b>	<b>100%</b>

#### 4.3 Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria netta, che individua l'indebitamento netto del Gruppo, esprime sinteticamente il saldo tra fonti ed investimenti di natura finanziaria. E' data dall'ammontare delle disponibilità immediate attive, più i crediti finanziari, al netto dei debiti di natura finanziaria (non riconducibili quindi al ciclo commerciale) sia a breve che a medio lungo termine.

La posizione finanziaria netta del Gruppo, esposta secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020 è riportata nella tabella seguente:

Descrizione (valori in migliaia di euro)		30/06/2021	31/12/2020
A	Denaro e valori in cassa	73	35
B	Depositi bancari e postali	4.344	4.044
C	Titoli detenuti per la negoziazione		
<b>D</b>	<b>Liquidità A+B+C</b>	<b>4.417</b>	<b>4.079</b>
<b>E</b>	<b>Crediti finanziari correnti</b>	<b>1.288</b>	<b>2.405</b>
F	Debiti bancari correnti	2.504	1.771
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	3.182	2.433
H	Altri debiti finanziari correnti		166
<b>I</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente F+G+H</b>	<b>5.686</b>	<b>4.370</b>
<b>J</b>	<b>Indebitamento finanziario corrente netto I-E-D</b>	<b>(19)</b>	<b>(2.114)</b>
K	Debiti bancari non correnti	9.367	10.140
L	Obbligazioni emesse		
M	Altri debiti non correnti		
<b>N</b>	<b>Indebitamento finanziario non corrente K+L+M</b>	<b>9.367</b>	<b>10.140</b>
<b>O</b>	<b>Indebitamento finanziario netto J+N</b>	<b>9.348</b>	<b>8.026</b>

#### 5. Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto

Nella gestione delle proprie attività e nell'implementazione della propria strategia, il gruppo è naturalmente esposto – come ogni azienda – ad una serie di rischi che, se non correttamente gestiti e arginati, possono influire sui risultati dal punto di vista economico e sulle condizioni patrimoniali e finanziarie attuali e prospettiche.

Monnalisa S.p.A. ha messo a punto delle procedure per la gestione dei rischi nelle aree maggiormente esposte al fine di eliminare o ridurre possibili impatti negativi sulla situazione economica e finanziaria della Società.

## *Rischi connessi al mercato*

Il Gruppo Monnalisa è responsabile per la creazione, lo sviluppo, l'industrializzazione, la produzione, la commercializzazione, la pubblicità, la promozione, la distribuzione dei Prodotti a livello globale e di conseguenza la sua attività è soggetta ai rischi tipici di un produttore e distributore dell'industria della moda. I rischi generali di mercato includono la concorrenza, il posizionamento nel mercato dei Prodotti, le condizioni della domanda negative, le fluttuazioni nei costi delle materie prime. In particolare, l'industria della moda è contraddistinta dalla sensibilità dei gusti dei consumatori che sono costantemente mutevoli oltre che dalle possibilità economiche che essi hanno.

Pertanto, il Gruppo è inevitabilmente soggetta al rischio che, per qualsivoglia motivo, le collezioni non siano accolte favorevolmente dal mercato. In aggiunta, anche la congiuntura macroeconomica condiziona il reddito disponibile che i consumatori possono spendere in beni di lusso. In entrambe le circostanze, il Gruppo può incorrere in vendite inferiori alle attese e quindi è soggetta al rischio che il suo fatturato si riveli insufficiente a coprire le proprie spese operative. A questo rischio si associa quello derivante dai paesi in cui l'azienda opera, ciascuno caratterizzato da una differente situazione economica e politica, in particolare per quelle nazioni nelle quali il gruppo è presente in maniera diretta. Si gestiscono questi rischi investendo sull'innovazione e la ricerca, alimentando la creatività con continui stimoli e sfide. Inoltre, l'essere diffusamente presente in un numero significativo di mercati del mondo consente al gruppo di mitigare il rischio derivante dall'eventuale deteriorarsi della situazione economica o politica di alcuni mercati.

## *Rischi connessi all'immagine*

Il mercato in cui opera il Gruppo Monnalisa è influenzato dalla percezione del cliente dettagliante e del cliente finale non solo rispetto alla proposta stilistica dell'azienda, ma anche rispetto alla qualità intrinseca del prodotto ed alla reputazione del marchio. Allo scopo di arginare questi rischi, viene gestita con attenzione l'immagine del prodotto e del marchio (comunicazione brand, prodotto, azienda, gruppo). La funzione di public relations è interna, per consentire un presidio più efficace dei messaggi da comunicare all'esterno, garantendone coerenza in termini di identità di marchio e di realtà di gruppo. A tutela del consumatore finale ed a presidio del conseguente rischio reputazionale, è data molta attenzione alla sicurezza del prodotto e dei materiali in esso impiegati, mediante controllo qualità, test chimici e fisici su specifici prodotti, adesione a normativa Reach ed ottemperanza ai requisiti molto restrittivi di accesso ai grandi mall a livello internazionale, mediante specifiche certificazioni di prodotto.

## *Rischi connessi alla rete distributiva*

I rischi derivanti dal canale wholesale sono relativi alla solvibilità dei clienti ed alla loro solidità, che viene regolarmente monitorata, da una parte, valutando con prudenza i fidi da accordare, e dall'altra affidandosi ad un servizio di assicurazione e gestione del credito. E' inoltre attivo un ulteriore servizio per acquisire informazioni commerciali on line, in tempo reale, in modo da poter monitorare nel tempo la bontà del fido accordato.

Il Gruppo investe continuamente nel canale distributivo, a conferma di una logica win win tra cliente e fornitore, mediante un supporto personalizzato per il layout e l'allestimento del punto vendita, un aiuto nella preparazione dell'ordine di impianto, il monitoraggio del mix di assortimento, la formazione del personale di vendita, interventi di visual merchandising, gestione e co-gestione di eventi in store, servizio cambio merce e supporto modulare nella gestione dell'inventario.

In ambito retail, risulta essenziale riuscire ad ottenere e mantenere nel tempo le location più ambite nelle città più importanti del mondo e nei department store di maggior prestigio. Il principale rischio connesso a questo tipo di canale è relativo alla durata dei contratti di affitto, alla loro possibilità di rinnovo ed alla eventuale revisione delle condizioni applicate.

## *Rischi connessi ai rapporti con i produttori e fornitori*

La produzione è realizzata esternamente presso piccoli laboratori locali (façon) e presso produttori di commercializzati, situati in Italia e all'estero (Cina, Turchia, Egitto). Con i principali fornitori, la collaborazione è realizzata con un approccio orientato alla partnership di lungo periodo, che si basa sulla condivisione di obiettivi e strumenti per individuare soluzioni professionali di qualità e giungere a risultati di comune soddisfazione, orientandosi verso una stabilizzazione del rapporto, contenendo il rischio di dipendenza da fornitori chiave, per mole di lavoro o per tipologia di prodotto/servizio offerto. Nonostante il Gruppo non dipenda in misura significativa da alcun fornitore, non è possibile escludere a priori il rischio di cessazione per qualsiasi motivo dei rapporti di fornitura in essere. Pertanto vengono monitorati regolarmente i carichi di lavoro presso ciascun fornitore e viene condotta una intensa attività di scouting di nuovi fornitori ovunque nel mondo.

## *Rischi connessi alla perdita di know how e talenti*

Il successo del Gruppo dipende fortemente dalle persone che vi lavorano, dalle loro competenze e dalla loro professionalità. Si cerca perciò di prevenire la perdita dei talenti garantendo un ambiente di lavoro stimolante, sfidante e ricco di opportunità di apprendimento e crescita. Viene promossa la condivisione del sapere di ciascuno, mediante la promozione della crescita trasversale e la diffusione delle proprie competenze con formazione diretta dei propri colleghi e pubblicazione sul server di tutto quanto possa essere schematizzato tramite procedure ed istruzioni.

Con l'apertura di nuove filiali all'estero in paesi con culture profondamente diverse da quella della capogruppo, diviene cruciale anche la comprensione delle dinamiche lavorative e motivazionali del personale con un'altra nazionalità, sviluppando politiche ad hoc e tenendo conto di una diversa attitudine alla loyalty aziendale nel tempo.

## *Rischi connessi alla perdita di informazioni e dati*

Pur essendo venuto meno l'obbligo di redazione ed aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza, il Gruppo Monnalisa ha inserito le procedure di gestione e back up dei dati nelle istruzioni del manuale ISO 9001 della capogruppo Monnalisa. Non si sono mai avuti reclami relativi a violazioni della privacy e perdita dei dati. Una delle tre persone dell'ufficio IT è dedicata all'aggiornamento continuo degli strumenti IT, per scongiurare il rischio di obsolescenza, mentre in ambito di direzione è attivo un comitato per lo sviluppo della tecnologia a livello software. Per il sistema di vendita on line dei propri prodotti, vengono impiegati sistemi di pagamento sicuri gestiti da società certificate che utilizzano i migliori protocolli di sicurezza. Mediante i propri controlli viene garantita la bontà formale e sostanziale delle transazioni.

## *Rischi di liquidità*

Il Gruppo Monnalisa pianifica la propria dinamica finanziaria in modo da ridurre il rischio di liquidità. Sulla base dei fabbisogni finanziari, vengono utilizzate le linee di credito garantite dal sistema bancario, facendo ricorso alle fonti più consone, in termini di durata, rispetto agli impieghi correlati. Allo scopo di arginare l'assorbimento di liquidità causato dall'espandersi del circolante, ne viene monitorato costantemente volume e composizione, cercando di contenerlo o comunque di renderlo omogeneo nelle sue varie componenti (crediti, debiti, magazzino) sia in termini di volumi che di durata.

## *Rischi patrimoniali*

I rischi di natura patrimoniale, intesi come possibilità che il gruppo non sia in grado di far fronte ad eventi "negativi", sia di natura esogena che endogena, sono compiutamente arginati dalla politica aziendale che per lungo tempo ha visto accantonare gli utili prodotti, dimostrata dalla rilevanza dei mezzi propri rispetto al capitale investito.

## *Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio*

La diversa distribuzione geografica delle attività produttive e commerciali comporta per il Gruppo un'esposizione al rischio di cambio, sia di tipo transattivo, sia di tipo traslativo. Il rischio di cambio

transattivo è generato dalle transazioni di natura commerciale e finanziaria effettuate dalle singole società del Gruppo in valute diverse da quella funzionale, per effetto dell'oscillazione dei tassi di cambio tra il momento in cui si origina il rapporto commerciale/finanziario e il momento di perfezionamento della transazione (incasso/pagamento). Risultando, per la capogruppo, i volumi di acquisto in dollari disallineati temporalmente rispetto alla definizione dei listini di vendita, si procede quando ritenuto opportuno, a copertura dei tassi di cambio, fissati in sede di compilazione della distinta base, mediante utilizzo di flexible forward, mai di natura speculativa, ma solo a carattere assicurativo, a garanzia della marginalità pianificata. Con la stessa ratio, e ove ne sussistano i presupposti, vengono coperti i flussi di pagamento in valuta relativi alle vendite realizzate nei mercati esteri.

Monnalisa detiene partecipazioni di controllo in società che redigono il bilancio in valuta differente dall'euro, usato per la redazione del bilancio consolidato. Questo espone il Gruppo al rischio di cambio traslativo, per effetto della conversione in euro delle attività e passività delle controllate che operano in valute diverse dall'euro.

### *Rischi connessi a fenomeni di corruzione*

Il Gruppo non lavora con la pubblica amministrazione né con la grande distribuzione organizzata, il rischio di corruzione è pertanto considerato basso. A mantenere basso il livello di rischio contribuiscono il sistema di governance ed i processi aziendali, che prevedono la separazione delle funzioni, ed il collegio sindacale della Società nel suo ruolo di controllo, che dal 18 giugno 2021 ha assunto anche il ruolo di Organismo di Vigilanza. Il monitoraggio delle attività in merito alla gestione del rischio di corruzione rientra tra le aree affrontate in sede di preparazione del sistema 231/01, il cui modello nella parte generale e speciale, assieme al codice etico, sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2017. Il percorso di implementazione su base volontaria di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ha consentito di affinare ulteriormente l'analisi dei rischi, approfondendo in particolare quelli a rilevanza penale ai sensi del Decreto. Contribuiscono ad arginare il rischio, i meccanismi di segnalazione presenti all'interno dell'Organizzazione, che si estendono anche all'esterno, attraverso la possibilità di contattare direttamente l'Ente di Certificazione esterno o, addirittura, l'Ente di Accreditamento di SA8000. Nel corso dell'esercizio, così come negli anni precedenti, non si sono avute segnalazioni rispetto a possibili atteggiamenti o fenomeni di corruzione.

### *Rischi connessi alla governance*

La capogruppo è un'azienda di natura familiare, alla prima generazione, in cui ancora è forte la presenza fattiva dei fondatori in termini di contributo e di indirizzo pertanto sono evidenti potenziali rischi di continuità e perennità. Allo scopo di arginare questa tipologia di rischi, nel 2010 è stato costituito un Consiglio di Amministrazione, rinnovato nel 2021, che ospita ad oggi oltre al presidente Piero Iacomoni ed al consigliere Matteo Tugliani, tre membri esterni alla famiglia del fondatore, tra i quali l'amministratore delegato Christian Simoni, e due membri indipendenti.

### *Rischi connessi all'attività contabile*

L'attività contabile della capogruppo Monnalisa è interna ed è presidiata da persone con esperienza mediamente ventennale nello stesso ruolo. Alla professionalità delle persone, si associa l'aggiornamento continuo ed il supporto di consulenti esterni di alto profilo. L'incarico di revisione legale è stato affidato alla società di revisione EY SpA alla quale è stata affidata la certificazione del bilancio d'esercizio della capogruppo e del bilancio consolidato. Per quanto attiene le società controllate, l'attività contabile è affidata a società di consulenza locali con esperienza internazionale. Le società controllate con maggior volumi di fatturato (Russia, Cina, Hong Kong) sono soggette a revisione da parte di auditor locali. Non si sono verificati casi di sanzioni, monetarie e non, per non conformità a leggi e regolamenti.

Alla chiusura dell'esercizio non risulta in essere alcun contenzioso con l'amministrazione fiscale.

Nei primi mesi del 2021 l'Agenzia delle Entrate ha avviato un accertamento a carico di Monnalisa SpA relativamente al credito di imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo, utilizzato in compensazione nelle annualità 2016-2017-2018-2019. Nel ribadire di ritenere corretto quanto effettuato, si ritiene

comunque che tale accertamento pur potendo costituire una passività potenziale possibile, non risulta né probabile né tantomeno quantificabile.

Infine, si segnala che l'attività del Gruppo è caratterizzata, tra l'altro, da una operatività in diversi paesi (europei e non). Nell'ambito di tale operatività, intervengono tra le diverse entità del Gruppo cessioni di beni e prestazioni di servizi tra società residenti in Stati e territori differenti. In particolare, i rapporti posti in essere dalla capogruppo con le sue controllate estere rientrano tra le operazioni soggette alla normativa sui prezzi di trasferimento (transfer pricing). A giudizio del management, le operazioni intercorse tra la capogruppo e le altre società del gruppo non residenti sono state poste in essere nel corso dell'attività ordinaria e sono realizzate nel pieno rispetto del principio del "prezzo di libera concorrenza", previsto dalla normativa italiana e definito (a livello internazionale) dalle linee guida fornite dall'OCSE.

### *Rischio di invenduto*

Il rischio di invenduto è il rischio che si verifichino giacenze di magazzino derivanti dai cambiamenti nei gusti dei consumatori o da altri fattori che facciano diminuire il valore dei prodotti a magazzino. Tale rischio risulta limitato in quanto Monnalisa opera principalmente sulla base di ordini di produzione specifici (ad eccezione dei blind-order effettuati su alcune materie prime) che consentono di definire in anticipo le quantità che dovranno essere prodotte. Con lo sviluppo del canale retail, il rischio è potenzialmente soggetto a crescita, ma comunque gestito tramite il sottocanale outlet (sia fisico che on line). Nella sua qualità di responsabile dell'industrializzazione, produzione e commercializzazione di prodotti, Monnalisa richiede che i punti vendita al dettaglio di proprietà del Gruppo esponano un mix rappresentativo dell'intera collezione al fine di promuovere le vendite di tutti i prodotti a livello globale e, conseguentemente, garantisce alle società distributive del Gruppo la possibilità di reso al prezzo di acquisto originario salvo che queste ultime non riescano a venderli tramite il proprio canale outlet.

In particolare, alla fine di ogni stagione, le scorte in eccesso sono gestite in modo diverso a seconda dell'esistenza o meno di un outlet in ogni mercato locale: (i) nei Paesi in cui non è presente un outlet, i resi di fine stagione sono prevalentemente riallocati a Monnalisa, mentre (ii) nei Paesi in cui è presente un outlet, i resi di fine stagione sono venduti attraverso l'outlet locale. Nel primo caso il Gruppo è soggetto al rischio di invenduto.

### *Rischi relativi al consolidamento della sostenibilità nei processi Aziendali*

Monnalisa aderisce ai principali standard di responsabilità sociale e gestione aziendale integrata (ISO 26000, SA8000, ISO 9001, ISO 14001). Questo impegno comporta un continuo lavoro di miglioramento e gestione delle attività e dei processi, sottoposti periodicamente alla valutazione di enti esterni indipendenti. La pubblicazione del bilancio integrato testimonia la volontà di includere in questo processo virtuoso gli stakeholder, destinatari alcuni ed artefici altri, delle politiche di sostenibilità, qualità e ambiente. Risulta funzionale al miglioramento dell'efficacia del reporting e dell'engagement degli stakeholder, l'adozione dell'analisi di materialità come "strumento di gestione" della sostenibilità.

### *Rischi relativi al Growth Management*

Tra gli strumenti di pianificazione economico-finanziaria, Monnalisa redige un piano di sviluppo triennale, revisionato annualmente, che contiene in forma descrittiva e numerica le strategie, le azioni ed il relativo impatto economico-finanziario atteso, che l'Azienda intende mettere in atto sia per consolidare l'esistente che per cogliere nuove opportunità di crescita.

### *Rischi relativi alla distintività del prodotto*

La creatività, ovvero la capacità di rendere distintivo il prodotto, rappresenta la leva competitiva per eccellenza, da preservare e valorizzare come una delle componenti chiave del patrimonio intangibile dell'Azienda. Il presidio di questa area così importante è in mano a Barbara Bertocci e Diletta Iacomoni, rispettivamente moglie e figlia del fondatore, a testimonianza della continuità che l'Azienda intende mantenere in termini di identità e distintività del prodotto. Con la stessa cura ed attenzione, Monnalisa si

avvicina al business delle licenze, interpretando, producendo e distribuendo con efficacia anche marchi di terzi.

### *Rischi connessi alla sicurezza e garanzia della qualità del prodotto*

Ogni capo Monnalisa è progettato e valutato tenendo conto anche della salute e della sicurezza, tematiche ancor più rilevanti considerando che i bambini sono destinatari finali del prodotto offerto. I materiali impiegati ed i prodotti acquistati finiti vengono testati rispetto alla presenza di sostanze nocive, così come nella fase di progettazione e industrializzazione del prodotto vengono seguite le normative relative alla sicurezza fisica del capo di abbigliamento destinato ai bambini. I requisiti ed il loro grado di restrittività possono variare da Paese a Paese, così come l'elenco di sostanze ritenute pericolose per la salute del consumatore; occorre perciò prestare molta attenzione all'evoluzione della normativa, cercando di essere compliant anche rispetto a quella più severa. Il presidio di questa tematica passa attraverso la sensibilizzazione ed il controllo della catena di fornitura mediante la quale viene realizzato il prodotto Monnalisa. A questo scopo, tutti gli aspetti di salute e sicurezza del prodotto sono stati inclusi formalmente nella relazione con i fornitori, tramite il codice di condotta che costituisce parte integrante del contratto di fornitura, siglando il quale il fornitore si impegna ad ottemperare ai principi sposati dall'Azienda committente.

### *Rischi connessi alla salute e sicurezza dei dipendenti*

La salute e la sicurezza sul lavoro sono un diritto imprescindibile di ogni lavoratore. In Monnalisa, non sussistendo attività di per sé pericolose, il presidio di questo aspetto travalica le disposizioni di legge per andare a coprire aspetti più soft, ma non di minore importanza, quali il "clima" sul posto di lavoro o le policy di work life balance. Di fronte all'emergenza sanitaria provocata dal Coronavirus, il benessere e la salute delle persone sono stati al centro delle iniziative e delle politiche promosse dal Gruppo. Con il diffondersi della pandemia a livello mondiale si è reso necessario ripensare gli spazi e i tempi di lavoro delle persone per garantire loro le migliori condizioni di sicurezza nello svolgimento delle proprie mansioni, preservando la continuità operativa e salvaguardando anche la salute di coloro che a vario titolo hanno nello stesso periodo interagito con il Gruppo: in particolare i clienti, i consumatori ed i fornitori. Le misure messe in atto dall'azienda stanno evolvendosi alla luce della campagna vaccinale, seguendo quanto disposto dal legislatore e mantenendo comunque alta la soglia di attenzione e le cautele adottate.

### *Rischi connessi al Supply Chain Management*

Monnalisa non ha produzione interna, quindi il controllo della propria catena di fornitura è molto importante sotto tutti i punti di vista: qualità, pratiche del lavoro, diritti umani, ambiente e sicurezza del prodotto fornito. La selezione e valutazione dei fornitori è un aspetto cruciale delle attività della Società, anche in considerazione del fatto che gli acquisti sia di materie prime che di prodotti finiti o servizi avvengono in molti Paesi del mondo, che possono variare nel tempo anche a causa di motivazioni macroeconomiche. In generale, la logica che ispira la collaborazione di Monnalisa con i principali fornitori è basata sulla creazione di una partnership di lungo periodo, che si concretizza nella condivisione di obiettivi e strumenti per individuare soluzioni professionali di qualità ed efficienza, così da conseguire risultati di reciproca soddisfazione. Le modalità di selezione e valutazione dei fornitori, basate oltre che su aspetti di prodotto anche su criteri etici, sono funzionali alla creazione di una collaborazione duratura fondata anche su una comunanza di valori. La bontà di questo processo è testimoniata dalla continuità e stabilità dei rapporti che si sono venuti ad instaurare con i principali fornitori. La Società tende a privilegiare quei fornitori dai quali riceve collaborazione in ambito di ricerca, sviluppo e sperimentazione.

## 6. Rapporti con gli istituti finanziari

L'indebitamento riguarda perlopiù la sola capogruppo. Le attività oggetto della relazione banca-impresa afferiscono alla stipula di mutui, copertura cambi, smobilizzi, gestione incassi e pagamenti, finanziamenti e linee di credito, apertura di crediti documentari. L'articolazione dell'indebitamento presenta un buon equilibrio tra breve e lungo termine.

Come già evidenziato, nel corso del primo trimestre 2021 sono stati sottoscritti due finanziamenti agevolati con Simest S.p.A. Il primo di € 0,8 milioni, teso al miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici, presenta un tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione del 40% (€ 0,32 milioni) a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società. Il secondo finanziamento pari a € 0,9 milioni è finalizzato alla realizzazione di un programma di inserimento sui mercati esteri (Turchia) e prevede tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione pari € 0,35 milioni a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società. . Questo secondo finanziamento è stato erogato per circa il 40% del totale deliberato, mentre il saldo verrà erogato a conclusione del progetto di internazionalizzazione relativo. Nello stesso periodo, la controllata americana ha beneficiato della trasformazione in contributo a fondo perduto di un finanziamento pari ad euro 170 migliaia concesso nel 2020 da Bank of America (Pay Protection Program).

### Utilizzo degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta o per la copertura dei rischi finanziari derivanti dalla variazione del tasso di interesse variabile relativo a specifiche operazioni di finanziamento a medio-lungo termine. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nelle note esplicative al bilancio.

## 7. Investimenti

Nel corso del periodo il Gruppo ha effettuato investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni del periodo
Costi di impianto e ampliamento	5.764
Diritti e brevetti industriali	39.693
Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	60.380
Altre immobilizzazioni immateriali	112.268
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	20.861
Attrezzature industriali e commerciali	703
Altri beni	86.626
Immobilizzazioni in corso e acconti materiali	

## 8. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., precisiamo quanto segue:

- non si sono verificate denunce per danni causati all'ambiente;
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali;
- non sono state contestate violazioni alle normative di tutela ambientale.

La società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

La società è dotata di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001. Annualmente vengono definiti gli obiettivi di miglioramento di natura ambientale il cui raggiungimento viene poi rendicontato nel bilancio integrato, assieme agli indicatori previsti dal GRI (Global Reporting Initiative) per l'ambiente.

## 9. Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 si precisa quanto segue:

- non si sono verificati morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;
- la vostra Società ha effettuato interventi di sicurezza del personale al fine di adeguare l'azienda alle disposizioni di legge in materia.

La Società adotta tutte le misure idonee a tutelare la salute e la sicurezza degli ambienti di lavoro attraverso l'applicazione delle procedure tradizionali (valutazione dei rischi, piano di sorveglianza sanitaria) e con il supporto delle figure professionali competenti (Dirigenti, Preposti, Medico Competente e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione come da D.Lgs. 81/2008).

La prevenzione dei rischi lavorativi è un principio fondamentale cui si ispira la Società e rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità della vita negli stabilimenti e negli uffici della Società; in tale ottica, sono continuate le iniziative di formazione e sensibilizzazione dei dipendenti e in genere di tutti i lavoratori sulle problematiche riguardanti la sicurezza negli ambienti di lavoro. L'attività è stata attuata mediante interventi di formazione e informazione (realizzati con appositi corsi), l'attuazione del piano di sorveglianza sanitaria, la divulgazione di avvisi e circolari come previsto dalle normative in materia. In ottemperanza alle disposizioni del D.L. n.81 del 2008, sono stati effettuati ulteriori investimenti per migliorare l'adeguatezza degli impianti e delle attrezzature ai dettati della suddetta normativa.

Alla luce della pandemia Covid-19, è stato costituito un Comitato aziendale, composto da rappresentanti aziendali, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, RSPP e medico competente al fine di monitorare e verificare costantemente le misure messe in atto a livello aziendale per far fronte all'emergenza sanitaria ed ai suoi riflessi sull'ambiente di lavoro. E' stato predisposto un protocollo Monnalisa per disciplinare le misure di contrasto del virus Covid-19, tenendo conto del "Protocollo condiviso di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" sottoscritto dai sindacati e dalle associazioni di categoria il 14 marzo 2020, uniformandosi altresì a quanto stabilito dalle Ordinanze Regionali. Il protocollo viene periodicamente aggiornato alla luce delle nuove disposizioni normative introdotte dal legislatore in materia.

## 10. Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso del primo semestre 2021 sono continuate le attività di ricerca e sviluppo su progetti ritenuti particolarmente innovativi, sia attraverso proprio personale che attraverso attività di consulenza. I costi sostenuti per l'attività di ricerca e sviluppo dei processi e dei prodotti non vengono capitalizzati, ma sono ricompresi per natura nei costi di gestione, e come tali sono quindi interamente addebitati a conto

economico. Nel corso del semestre, il totale dei costi sostenuti per l'attività di R&S relativamente al progetto Design e innovazione estetica è stato pari a € 588.771.

## 11. Informativa sulla redazione e/o aggiornamento del documento programmatico sulla Sicurezza e protezione dei dati personali

Nell'ambito delle attività previste dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali la Società ha svolto le seguenti ulteriori attività:

- 1) monitoraggio della situazione sanitaria collegata al contrasto della diffusione del Covid-19
- 2) svolgimento di una sessione formativa nei confronti degli Store Manager sui temi della privacy e sulle principali novità;
- 3) diffusione del regolamento per disciplinare l'uso degli asset aziendali;
- 4) svolgimento dei "test" di sicurezza informatica.

## 12. Rapporti con società controllate, collegate, controllanti, con società sottoposte al comune controllo di queste ultime e con parti correlate

I rapporti di scambio tra le varie aziende sono regolati dalle condizioni di mercato correnti. Di seguito si riporta per le transazioni di importo rilevante il contenuto della relazione di scambio effettuate nel primo semestre 2021, per singola azienda:

- Jafin SpA: società finanziaria con cui Monnalisa ha in essere contratti di locazione per alcuni immobili utilizzati per le attività della società
- Fondazione Monnalisa: entità che senza fini di lucro svolge attività filantropiche nel territorio aretino
- Hermes&Athena Srl: società di consulenza nell'area commerciale
- Arcangioli Consulting Srl: società di consulenza direzionale
- Barbara Bertocci: creative director di Monnalisa
- Pierangelo Arcangioli: consulente amministrativo-fiscale
- Monnalisa Hong Kong Ltd: società per lo sviluppo retail a HK
- Monnalisa China Ltd: società per lo sviluppo retail in Cina
- Monnalisa Korea Ltd: società per lo sviluppo retail in Korea del sud
- Monnalisa Rus Llc: società per lo sviluppo retail e wholesale in Russia
- Monnalisa Brasil Ltda: società per lo sviluppo retail in Brasile
- ML Retail USA Inc: società per lo sviluppo retail in USA
- Monnalisa Bebek Gyim Sanayi Ve Ticaret A.S.: società per lo sviluppo retail in Turchia
- Monnalisa Japan: società per lo sviluppo retail in Giappone
- Monnalisa International: società per lo sviluppo retail in Taiwan
- Monnalisa UK Ltd: società per lo sviluppo retail in Gran Bretagna
- Monnalisa Singapore Ltd: società per lo sviluppo retail nel paese
- Monnalisa San Marino srl: società per lo sviluppo del canale retail nel mercato locale

Nella seguente tabella si dettaglia l'aspetto economico e finanziario delle relazioni evidenziate alla data del 30/06/2021:

Società	Partecipazioni	Crediti Comm.li	Crediti vari	Debiti comm.li	Debiti vari	Ricavi	Costi
Jafin SpA			540.000	149.022			220.764
Fondazione Monnalisa		168.413				29.235	
DiDj srl							540
Hermes & Athena Consulting Srl				125.000			100.000
Arcangioli Pierangelo				6.500			69.162

Barbara Bertocci							52.002
Monnalisa Hong Kong LTD	600.000	2.068.352	410.000	535.237		251.432	18.859
Monnalisa Brazil Ltda	-	356.775		21.256			
Monnalisa China LLC	4.800.000	2.632.215	1.803.264	322.820		469.766	89.712
Monnalisa Rus OOO	592.678	539.854				824.924	3.985
ML Retail Usa Inc	3.982.292	1.203.415	1.425.658	194.522		284.494	58.273
Monnalisa Bebek Giyim Sanayi ve Ticarted A.Ş.	571.322	226.679		13.790		75.547	6.195
Monnalisa UK LTD	235.377	178.839	172.626			43.804	17
Monnalisa Korea Ltd							
Monnalisa Taiwan	202.731	129.492	80.000			58.081	409
Monnalisa Singapore	413.376	245.493				30.772	
Monnalisa Japan	8.189	29.015	80.000			400	
Monnalisa San Marino Srl	25.500	127.949	124.408			121.813	828
<b>TOTALE</b>	<b>11.431.466</b>	<b>7.906.490</b>	<b>4.635.955</b>	<b>1.368.147</b>	<b>0</b>	<b>2.190.267</b>	<b>620.745</b>

Le azioni di Monnalisa sono detenute per il 75% da Jafin Due SpA che, ai sensi dell'art. 2497 sexies CC, esercita attività di direzione e coordinamento.

### 13. Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Alla chiusura dell'esercizio, la società deteneva nr. 18.075 azioni proprie per un controvalore di 149.915€, acquistate a seguito di programma di acquisto e disposizione di azioni proprie della Società deliberato in data 16 gennaio 2019 dal Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 15 giugno 2018.

Le azioni proprie possono essere cedute in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluso, a titolo esemplificativo, il prestito titoli), nonché nell'ambito di progetti industriali o operazioni di finanza straordinaria, mediante operazioni di scambio, permuta o conferimento o altre modalità che implicino il trasferimento delle azioni proprie al prezzo o al valore che risulterà congruo in linea con l'operazione, tenuto anche conto dell'andamento del mercato

### 14. Altre informazioni

Al fine di rispettare le disposizioni del Regolamento Emittenti AIM Italia / Mercato Alternativo del Capitale aggiornato al 16 settembre 2020, la Società si è dotata di apposite procedure di corporate governance quali:

- procedura di Internal Dealing volta a regolare gli obblighi informativi inerenti determinate operazioni compiute dagli amministratori della Società;
- regolamento per la gestione e il trattamento delle informazioni societarie e per la comunicazione all'esterno delle informazioni privilegiate;
- procedura per le operazioni con parti correlate volta a disciplinare l'individuazione, l'approvazione e l'esecuzione delle operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale sia procedurale, delle operazioni stesse;
- procedura per l'adempimento degli obblighi di comunicazione al Nomad.

### 15. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione della gestione

Ai sensi del punto 5) terzo comma art. 2428 Codice Civile, non si sono riscontrati fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del semestre che possano influire in modo rilevante sull'andamento del Gruppo.

Nonostante gli effetti economico-sociali della diffusione del Covid-19 non siano ancora completamente arginati ed il perdurare in alcuni Paesi delle limitazioni agli spostamenti, i mesi di luglio, agosto e settembre hanno proseguito nel trend di crescita delle vendite, con la chiusura delle consegne della stagione invernale e con buoni risultati sia dal canale retail che on line. La campagna vendite estiva si è conclusa positivamente con una buona risposta da parte del canale wholesale, che lentamente sta riprendendo fiducia.

La Società sta continuando a portare avanti le iniziative già intraprese a seguito della pandemia, attraverso una revisione dei costi, un'attenta gestione della relazione commerciale con la clientela, un forte presidio della catena di fornitura ed un rafforzamento della situazione finanziaria. Monnalisa conferma il proprio impegno e la strategia volta al miglioramento del posizionamento strategico delle proprie collezioni e al continuo potenziamento del brand in particolare attraverso i canali online.

per il Consiglio di Amministrazione di Monnalisa S.p.A.

Presidente

Piero Iacomoni

# **Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021**

# MONNALISA

Conto Economico	30.06.2021	30.06.2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.283.067	15.137.096
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lav., semilavorati e finiti	(186.163)	(1.950.907)
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	6.815	12.147
5) Altri ricavi e proventi	962.546	419.459
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>21.066.265</b>	<b>13.617.795</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.688.163	5.034.853
7) Per servizi	6.395.675	5.973.402
8) Per godimento di beni di terzi	3.260.432	2.900.913
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.757.722	3.616.567
b) Oneri sociali	910.278	865.992
c) Trattamento di fine rapporto	154.672	120.554
d) Trattamento di quiescenza e simili	83.700	124.793
e) Altri costi	34.458	24.661
Totale costi del personale	4.940.830	4.752.567
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	755.147	782.095
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	897.992	901.246
d) Svalutazione crediti attivo circ. e disponibilità liquide	92.111	464.328
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.745.250	2.147.669
11) Variazioni delle rimanenze di mp, sussidiarie, di consumo e merci	243.223	(215.591)
14) Oneri diversi di gestione	249.428	618.699
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>22.523.001</b>	<b>21.212.512</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A - B)</b>	<b>(1.456.737)</b>	<b>(7.594.717)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	8.800
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	15.000
d) proventi diversi dai precedenti	1.394	4.698
Totale altri proventi finanziari	1.394	28.498
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- altri	201.256	186.968
Totale interessi e altri oneri finanziari	201.256	186.968
17-bis) Utili e (perdite) su cambi	265.987	(276.084)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>66.125</b>	<b>(434.554)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
19) Svalutazioni:		
d) di strumenti finanziari derivati	8.562	8.563
Totale svalutazioni	8.562	8.563
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>	<b>(8.562)</b>	<b>(8.563)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>(1.399.173)</b>	<b>(8.037.834)</b>
a) Imposte correnti	1.211	0
b) Imposte differite (anticipate)	39.301	(1.241.205)
Totale imposte sul reddito	40.512	(1.241.205)
<b>21) Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>(1.439.685)</b>	<b>(6.796.630)</b>
Risultato di pertinenza del gruppo	(1.439.471)	(6.791.054)
Risultato di pertinenza di terzi	(214)	(5.575)

ATTIVO	30.06.2021	31.12.2020
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) Costi di impianto e ampliamento	611.492	805.583
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	592.597	642.008
5) Avviamento	730.583	816.599
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	60.380	108.294
7) Altre	1.439.189	1.611.442
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>3.434.241</b>	<b>3.983.926</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	10.853.199	10.998.874
2) Impianti e macchinari	3.469.230	3.823.074
3) Attrezzature industriali e commerciali	336.776	379.359
4) Altri beni	2.872.801	3.050.073
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	23.742
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.532.006</b>	<b>18.275.120</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in d bis) altre imprese	8.624	8.624
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>8.624</b>	<b>8.624</b>
2) Crediti d bis) verso altri	1.288.259	1.205.114
3) Altri titoli	0	1.200.000
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>1.296.883</b>	<b>2.413.738</b>
<b>B) Totale immobilizzazioni</b>	<b>22.263.130</b>	<b>24.672.784</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.961.025	2.203.903
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	882.801	805.726
4) prodotti finiti e merci	13.306.613	13.397.466
5) acconti	1.885	27.493
<b>Totale rimanenze</b>	<b>16.152.324</b>	<b>16.434.588</b>
<b>II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
1) Verso clienti - entro l'esercizio successivo	7.620.652	7.202.591
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>7.620.652</b>	<b>7.202.591</b>
5-bis) Crediti tributari - entro l'esercizio successivo	1.902.901	1.956.740
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.902.901</b>	<b>1.956.740</b>
5-ter) Imposte anticipate - entro l'esercizio successivo	1.081.725	273.233
- oltre l'esercizio successivo	1.489.412	2.339.613
<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>2.571.137</b>	<b>2.612.846</b>
5-quater) Verso altri - entro l'esercizio successivo	211.374	160.597
- oltre l'esercizio successivo	540.000	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>751.374</b>	<b>160.597</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>12.846.064</b>	<b>11.932.774</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
5) Strumenti finanziari derivati attivi entro 12 mesi	7.313	3.833
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>7.313</b>	<b>3.833</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	4.344.357	4.044.177
3) Denaro e valori in cassa	73.433	34.711
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.417.790</b>	<b>4.078.887</b>

# MONNALISA

<b>C) Totale attivo circolante</b>	<b>33.423.493</b>	<b>32.450.082</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
Risconti attivi	1.278.467	1.105.853
<b>D) Totale ratei e risconti</b>	<b>1.278.467</b>	<b>1.105.853</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>56.965.088</b>	<b>58.228.720</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale	10.000.000	10.000.000
II Riserva da Sovrapprezzo Azioni	9.063.125	9.063.125
III Riserve di rivalutazione	2.959.446	2.959.446
IV Riserva legale	1.108.276	1.108.276
Riserva da differenze di traduzione	(1.113.218)	(1.159.058)
Altre riserve	1.751.853	1.751.853
<i>Totale altre riserve</i>	<i>638.635</i>	<i>592.795</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.373)	(21.243)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	6.956.478	14.762.460
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(1.439.471)	(7.805.982)
X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(149.915)	(149.915)
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>29.127.201</b>	<b>30.508.962</b>
<b>Patrimonio Netto di Terzi</b>		
Capitale e Riserve di Terzi	(1.956)	4.971
Utile/Perdita di Terzi	(214)	(6.717)
<b>Totale patrimonio netto di Terzi</b>	<b>(2.170)</b>	<b>(1.746)</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>29.125.031</b>	<b>30.507.216</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obbligazioni simili	63.103	62.165
2) Fondo per imposte differite	786.342	795.148
3) Fondo per strumenti finanziari derivati passivi	18.839	30.978
4) Altri fondi	417.906	461.855
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>1.286.190</b>	<b>1.350.145</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.108.640</b>	<b>2.020.841</b>
<b>D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo</b>		
4) Debiti verso banche		
- entro l'esercizio successivo	5.686.012	4.204.347
- oltre l'esercizio successivo	9.367.379	10.140.004
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>15.053.391</b>	<b>14.344.351</b>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro l'esercizio successivo	0	166.085
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>0</b>	<b>166.085</b>
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo	470.518	407.195
<b>Totale acconti</b>	<b>470.518</b>	<b>407.195</b>
7) Debiti verso fornitori		
- entro l'esercizio successivo	6.321.214	6.788.986
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>6.321.214</b>	<b>6.788.986</b>
12) Debiti tributari		
- entro l'esercizio successivo	435.439	506.745
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>435.439</b>	<b>506.745</b>
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	475.184	634.852
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</b>	<b>475.184</b>	<b>634.852</b>
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	1.285.547	1.114.499
- oltre l'esercizio successivo	93.304	87.804

# MONNALISA

<b>Totale altri debiti</b>	<b>1.378.851</b>	<b>1.202.303</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>24.134.597</b>	<b>24.050.518</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
Ratei passivi	229	0
Risconti passivi	310.401	300.000
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>310.630</b>	<b>300.000</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>56.965.088</b>	<b>58.228.720</b>

**Rendiconto finanziario consolidato metodo indiretto al 30/06/2021**

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>30.06.2021</b>	<b>30.06.2020</b>
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) del periodo	(1.439.685)	(6.796.630)
Imposte sul reddito	40.512	(1.241.205)
Interessi passivi/(attivi)	201.256	158.470
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1) Utile (perdita) del periodo prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(1.197.917)</b>	<b>(7.879.364)</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	509.602	265.393
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.653.139	1.683.341
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	8.562	(5.756)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(276.491)	286.625
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.894.812</b>	<b>2.229.602</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>696.895</b>	<b>(5.649.762)</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	282.264	1.964.120
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(510.172)	296.379
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(467.772)	(52.644)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(172.614)	(626.602)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	10.630	(198.084)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(185.427)	(492.641)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.043.091)</b>	<b>890.527</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(346.196)</b>	<b>(4.759.235)</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(201.256)	(158.470)
(Imposte sul reddito pagate)	(89.575)	(98.697)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(66.816)	(341.536)
Altri incassi/(pagamenti)	0	360.489
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(357.647)</b>	<b>(238.214)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(703.843)</b>	<b>(4.997.448)</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	(108.190)	(248.536)
(Investimenti)	(108.190)	(269.722)
Disinvestimenti	-	21.186
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	(218.105)	(474.167)
(Investimenti)	(218.105)	(474.167)
Disinvestimenti		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	660.000	(900.000)
(Investimenti)		(1.000.000)
Disinvestimenti	660.000	100.000
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>333.705</b>	<b>(1.622.703)</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	733.274	(245.150)
Accensione finanziamenti	697.426	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(721.660)	(359.265)

# MONNALISA

<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>709.040</b>	<b>395.585</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>338.902</b>	<b>(6.224.566)</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>4.078.888</b>	<b>8.356.884</b>
Di cui:		
depositi bancari e postali	4.044.177	8.280.642
Assegni		
Denaro e valori in cassa	34.711	76.242
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>4.417.790</b>	<b>2.132.317</b>
Di cui:		
depositi bancari e postali	4.344.357	2.088.501
Assegni		
Denaro e valori in cassa	73.433	43.816

**Nota Integrativa al bilancio  
consolidato intermedio al 30 giugno  
2021**

## 1.Premessa

Monnalisa S.p.A., nel seguito la “Società” o la “Capogruppo” è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Arezzo, Via Madame Curie n. 7 e organizzata secondo l’ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Il presente bilancio consolidato intermedio costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell’art. 29 del d.lgs.127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell’art. 38 dello stesso decreto.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato intermedio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci dello Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Ai sensi dell’art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che non è stato necessario derogare alle disposizioni dello stesso D.lgs.

Nella Nota Integrativa e nei suoi allegati sono riportate informazioni aggiuntive, anche se non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, ritenute utili per fornire una rappresentazione completa della situazione aziendale.

Il bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è redatto in conformità al principio contabile OIC 30.

Si precisa che non sono stati effettuati raggruppamenti di voci né dello Stato Patrimoniale né del Conto Economico e che vi è comparabilità fra le poste del bilancio del periodo e quelle del precedente. Ai sensi dell’art. 2424, non sono riscontrabili elementi dell’attivo o del passivo tali da ricadere sotto più voci dello schema.

## 2.Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato intermedio trae origine dai bilanci del periodo della Monnalisa SpA e delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell’area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L’elenco di queste Società viene dato di seguito:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota proprietà	Quota consolid.
		Valuta	importo in valuta			
Monnalisa Brazil Ltda	San Paolo (Brazil)	Real	1.680.390	Monnalisa SPA; Jafin SPA	99%	100%
Monnalisa China LLC	Shanghai (Cina)	Yuan	36.505.707	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Hong Kong LTD	Hong Kong	HKD	5.106.185	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Korea Ltd	Seoul (Korea)	WON	100.000.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Rus OOO	Mosca (Russia)	RUR	41.410.000	Monnalisa SPA; Jafin SPA	99,9%	100%
ML Retail Usa Inc	Houston Texas (USA)	USD	644.573	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Bebek Giyim Sanayi ve Ticaret A.Ş.	Istanbul (Turchia)	TRY	8.475.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa UK LTD	London (UK)	GBP	199.993	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Japan Co Ltd	Tokyo (Giappone)	JPY	1.000.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa International Limited	Taipei (Taiwan)	TWD	7.000.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa Singapore Ltd	Singapore	SGD	600.000	Monnalisa SPA	100%	100%
Monnalisa San Marino S.r.l.	Repubblica di San Marino	EUR	25.500	Monnalisa SPA	100%	100%

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale e non ci sono società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 20%.

Per il consolidamento sono state utilizzate le situazioni infrannuali al 30 giugno 2021 delle singole società incluse nell'area di consolidamento, riclassificati e rettificati per uniformarli ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Ai sensi dell'art.30, 1° comma, del D.Lgs. 9 aprile 1991 n.127, la data di riferimento del presente bilancio consolidato intermedio coincide con la data del 30 giugno 2021.

Di seguito, un dettaglio delle società controllate:

- **Monnalisa Hong Kong Ltd:** costituita in data 25.08.2015 con sede in Hong Kong, è controllata al 100% da Monnalisa Spa e finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale. Alla data del presente documento la società controllata possiede due negozi monomarca;
- **Monnalisa Russia Llc:** è stata costituita in data 14 gennaio 2016 con la finalità di rendere più efficiente la gestione del mercato locale wholesale e di inserimento in quello retail tramite l'apertura diretta di negozi monomarca (5 a fine periodo, 3 DOS e 2 DOO). La società è controllata al 99,99%;
- **Monnalisa China Ltd:** costituita in data 17 febbraio 2016, con sede in Shanghai, e controllata al 100% da Monnalisa S.p.A. La sua costituzione è finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale, attraverso l'apertura di negozi monomarca nei mall più prestigiosi di Shanghai, Pechino e altre importanti città cinesi, 9 complessivi al 30/06/21. In aggiunta al canale retail, dal 2018 la società vende anche attraverso il canale distributivo B2C;
- **ML Retail Usa Inc.:** è stata costituita in data 22 settembre 2016, partecipata al 100% da Monnalisa S.p.A. con la finalità di gestire l'attività retail del mercato locale. La società è presente sul territorio americano con cinque store (4 DOS e 1 DOO);
- **Monnalisa Korea Ltd:** è stata costituita a dicembre 2016, partecipata al 100% da Monnalisa S.p.A. La società è momentaneamente inattiva;
- **Monnalisa Brazil Participacoes Ltda:** è stata costituita in data 22 dicembre 2016, al fine di gestire l'attività nel mercato retail in Brasile. Nel corso del precedente esercizio sono stati chiusi definitivamente tutti i punti vendita della società che risulta, allo stato attuale, inattiva;
- **Monnalisa Bebek Giyim Sanayi ve Ticaret A.Ş.:** costituita in data 11.12.2018, con sede in Turchia e controllata al 100% da Monnalisa Spa. La società possiede un punto vendita presso Istinye Park la cui inaugurazione è avvenuta a gennaio 2021;
- **Monnalisa UK Ltd:** costituita nel mese di gennaio 2019, con sede a Londra, la società gestisce attualmente una concession presso Harrods. La società è controllata al 100% da Monnalisa Spa;
- **Monnalisa International Limited:** costituita nel mese di maggio 2019 con sede a Taiwan e controllata al 100% da Monnalisa Spa, finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale dove è stato aperto a settembre 2020 uno store presso la città di Taipei;
- **Monnalisa Japan Co Ltd:** controllata al 100% da Monnalisa Spa. Alla data del presente documento risulta ancora inattiva;
- **Monnalisa Singapore Ltd.:** controllata al 100% da Monnalisa Spa. La società nel corso del precedente esercizio 2020 ha inaugurato un nuovo store presso Marina Bay Sands;
- **Monnalisa San Marino Srl:** costituita alla fine del precedente esercizio, la società, controllata al 100% da Monnalisa Spa, è finalizzata allo sviluppo del mercato retail locale. A giugno 2021 è stato inaugurato il nuovo punto vendita presso l'outlet The Market di San Marino.

### 3. Criteri di consolidamento

Preliminarmente si precisa che avendo la Capogruppo direttamente promosso e partecipato alla costituzione delle singole società consolidate, con la sottoscrizione del valore nominale del capitale, non è

stato necessario provvedere alla eliminazione del valore delle partecipazioni e la conseguente attribuzione della differenza da annullamento, ad eccezione di quanto verificatosi nella controllata brasiliana.

I principali criteri di consolidamento sono i seguenti:

- Tutte le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale. Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi;
- I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati dalle corrispondenti voci di bilancio; in particolare vengono stornati gli utili infragruppo sedimentati sulle rimanenze finali per prodotti finiti acquistati infragruppo;
- In sede di preconsolidamento sono state eliminate le poste di esclusiva rilevanza fiscale e sono state accantonate le relative imposte differite;
- La conversione del bilancio delle società controllate estere è stata effettuata utilizzando il cambio a pronti alla data di bilancio per le attività e passività ed utilizzando il cambio medio del periodo per le voci di conto economico. L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto è rilevato nella *"Riserva da differenze di traduzione"*. Per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono stati applicati i tassi tratti dal sito ufficiale della Banca d'Italia, indicati nella seguente tabella, precisando che quello medio annuo è costituito dalla media dei cambi medi dei singoli mesi:

Valuta	al 30/06/2021	1° semestre 2021
Real	5,905	6,492
Yuan	7,674	7,798
Euro	1,000	1,000
Pound Sterling	0,858	0,868
Dollar Hong Kong	9,229	9,357
Japanese Yen	131,430	129,812
Won	1.341,410	1.347,360
Rublo	86,773	89,605
Turkish Lira	10,321	9,513
New Taiwan dollar	33,158	33,784
Dollar	1,188	1,206
Lira Turca (nuova)	10,321	9,513

#### 4. Criteri di iscrizione e valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio consolidato intermedio al 30/06/2021 sono quelli utilizzati nel bilancio di periodo dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato e non si discostano da quelli dalla stessa usualmente utilizzati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività. A tale riguardo si precisa che per quanto la pandemia abbia impattato negativamente sull'attività aziendale non si configurano condizioni di incertezza con riguardo alla continuità aziendale.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri di iscrizione e di valutazione per il bilancio al 30 Giugno 2021 sono coerenti con quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 e per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, fatta eccezione per la sospensione degli ammortamenti di cui si è avvalsa la sola Capogruppo in sede di redazione del bilancio al 31/12/2020.

## 5. Impegni, garanzie e passività potenziali

Alla chiusura del periodo non vi erano debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.) ad eccezione del mutuo immobiliare sottoscritto in data 27 Dicembre 2018 con Unicredit S.p.A. per un importo di 5.000.000 euro, garantito da garanzia ipotecaria gravante sull'immobile sito ad Arezzo in V. Madame Curie 7/G.

Di seguito il dettaglio delle garanzie fideiussorie in essere al 30.06.2021:

- Garanzia fideiussoria a favore di ML Retail per 153.240 dollari,
- Garanzia fideiussoria a favore di BMG Barberino S.r.l. per euro 38.670,
- Garanzia fideiussoria a favore di Gotti Bruno e Lesmo Angela per euro 22.500,
- Garanzia fideiussoria a favore di Toscana Aeroporti spa per euro 65.000
- Garanzia fideiussoria a favore di Barducci Bardo per euro 131.760,
- Garanzia fideiussoria a favore di Serravalle Outlet per euro 75.804,
- Garanzia fideiussoria a favore di VR Milan srl per euro 53.985,
- Garanzia fideiussoria a favore di Dominici Cons socio unico per euro 165.000,
- Fideiussione a carattere commerciale a favore di Mazzola Gloria per euro 50.000,
- Fideiussione a carattere commerciale a favore di Capri Due Outlet srl per euro 54.318,
- Fideiussione a carattere commerciale a favore di Sicily Outlet Village Spa per euro 28.822,
- Fideiussione a carattere finanziario a favore del Comune di Arezzo per 5.400 euro,
- Fideiussione a carattere finanziario a favore del Comune di Arezzo per 13.030 euro,
- Garanzia fideiussoria a favore di MGE Noventa per euro 61.722,
- Garanzia fideiussoria a favore di ORJIN GAYRIMENKUL MONNALISA BEBEK per euro 40.500,
- Garanzie prestate da BPER a fronte di lettere di credito fornitori esteri per euro 133.999,
- Garanzie prestate da ISP a fronte di lettere di credito fornitori esteri per euro 1.589.606,
- Garanzie prestate da Unicredit a fronte di lettere di credito fornitori esteri per euro 1.417.311.

## 6. Derghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

## 7. Note alle voci del conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 30 Giugno 2021 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo al periodo precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio il Gruppo ha ritenuto opportuno:

- ricorrere agli ammortizzatori sociali con causale Covid-19 per fronteggiare la caduta della domanda;
- richiedere specifici contributi in conto esercizio, ove possibile.

### Ricavi per categoria di attività

I ricavi al 30 giugno 2021 ammontano ad euro 20.283.067 contro i 15.137.096 euro al 30 giugno 2020 con una variazione positiva pari al 34%. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Categoria	30/06/2021	30/06/2020	Variazione
Vendite merci	8.508	25.858	(17.350)
Vendite prodotti	20.274.559	15.111.238	5.163.321
<b>Totale</b>	<b>20.283.067</b>	<b>15.137.096</b>	<b>5.145.971</b>

Per un dettaglio puntuale circa la tendenza dei ricavi registrato nel periodo, si rimanda a quando dettagliato in precedenza nella relazione intermedia sulla gestione. Riportiamo qui di seguito un dettaglio della voce per area geografica (importi in Euro/migliaia):

Area	Vendite
ITALIA	6.613
EU	5.312
RDM	8.358
<b>Totale</b>	<b>20.283</b>

### Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e altri vantaggi economici ricevuti dalla pubblica amministrazione (ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124)

Ai sensi dell'art.1, comma 125 Legge 4 agosto 2017, n.124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riportano di seguito in forma tabellare sulla base del principio di competenza, i contributi ricevuti nel primo semestre del 2021:

Ente erogatore	Importo contributo	Causale
GSE SPA	€ 30.432	Incentivo fotovoltaico
Simest	€ 320.000	Patrimonializzazione
Simest	€ 88.208	Legge 394 internazionalizzazione (Turchia)
Sviluppo Toscana S.p.A.	€ 46.941	Bando Innovazione
Regione Toscana	€ 1.800	Tirocini formativi

Si segnala che la controllata americana ha beneficiato del Payroll Protection Program 2020, l'impatto sulla semestrale 2021 è di € 169.033.

### Altri ricavi

Gli altri ricavi, di cui alla voce A5), sono costituiti per euro 58.877 dal contributo in conto esercizio per il Credito di Imposta per Ricerca e Sviluppo introdotto dall'art. 3 del D.L. e 23.12.2013 nr. 145, come

sostituito dall'art. I, comma 35, L. n. 190/2014-legge di stabilità 2015. L'agevolazione spetta in relazione alle spese sostenute per la ricerca e sviluppo di nuovi prodotti.

Ad aprile 2019 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha, inoltre, deliberato a favore di Monnalisa S.p.A., il contributo per la quotazione AIM, sotto forma di credito di imposta del valore di euro 500.000 (aiuto massimo concedibile). Il contributo segue il periodo di ammortamento di cinque anni dei cespiti ai quali si riferisce. Considerato che la società ha optato nel corso dell'esercizio per la sospensione degli ammortamenti (come precedentemente evidenziato) è stata rinviata anche la quota di competenza del contributo stesso; nel bilancio del periodo questo ha determinato la rilevazione di altri ricavi per 75.000 euro.

## Costi di produzione

I costi della produzione al 30 giugno 2021 ammontano a euro 22.523.001 contro un valore pari a euro 21.212.512 al 30 giugno 2020. Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.688.163	5.034.853	653.310
Servizi	6.395.675	5.973.402	422.273
Godimento di beni di terzi	3.260.432	2.900.913	359.519
Costi del personale	4.940.830	4.752.567	188.263
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	755.147	782.095	(26.948)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	897.992	901.246	(3.254)
Svalutazioni crediti attivo circolante	92.111	464.328	(372.217)
Variazione rimanenze materie prime	243.223	(215.591)	458.814
Oneri diversi di gestione	249.428	618.699	(369.271)
<b>Totale</b>	<b>22.523.001</b>	<b>21.212.512</b>	<b>1.310.489</b>

Con riferimento alle singole voci di costo si fa presente quanto segue.

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione intermedia sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico e sono rilevati nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi del periodo.

In tale voce sono stati iscritti i costi necessari alla produzione dei beni oggetto dell'attività ordinaria dell'impresa. I costi per l'acquisto di beni sono imputati a Conto Economico al momento della consegna degli stessi. Così come per i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni e premi.

## Costi per servizi

La voce accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi nell'attività ordinaria dell'impresa che vengono imputati a Conto Economico al momento del loro completamento.

La voce è dettagliata qui di seguito:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Assicurazioni	117.440	143.259	(25.819)

Commissioni POS	112.573	86.903	25.670
Compensi revisore legale, collegio sindacale, CDA	227.086	239.428	(12.342)
Consulenze tecniche, indus., amm.ve e comm.li	955.645	968.985	(13.340)
Costi per agenti	157.265	187.476	(30.211)
Costi per Servizi di produzione	1.900.469	1.524.432	376.037
Manutenzioni	321.216	286.073	35.143
Mostre, fiere e sfilate	7.668	295.544	(287.876)
Pulizia e vigilanza	108.179	82.914	25.265
Altri servizi generali	564.230	430.694	133.536
Corsi di formazione	3.360	1.973	1.387
Marketing e pubblicità	388.833	388.295	538
Mensa	697	35.149	(34.452)
Trasporti	1.236.621	912.047	324.574
Viaggi e trasferte	23.820	61.675	(37.855)
Vigilanza	8.195	7.805	390
Spese di rappresentanza	22.302	31.300	(8.998)
Utenze e spese postali	233.922	234.565	(643)
Spese sanificazione	6.154	54.885	(48.731)
<b>Totale</b>	<b>6.395.675</b>	<b>5.973.402</b>	<b>422.273</b>

Nel dettaglio, rientrano principalmente nei costi per servizi:

- costi per Façon (cucito, stiro, ricamo, stampa, fasi accessorie) per euro 1.900.469 correlati all'attività di produzione e realizzazione prodotti finiti,
- costi per consulenze tecniche, industriali, amministrative e commerciali per euro 955.645,
- costi per pubblicità, sia nazionale che locale, per euro 388.833,
- costi per agenti per euro 157.265,
- costi per trasporti (su vendite e/o su acquisti) pari a euro 1.236.621,
- costi per commissioni POS, non aventi natura finanziaria, per euro 112.573.

Inoltre, tale voce accoglie l'accantonamento indennità agenti (Firr e Indennità Suppletiva Clientela) e quello per la cessazione del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

### Godimento di beni di terzi

La voce accoglie tutti quei costi derivanti dall'utilizzo di beni di proprietà di terzi, che sono così formati e variati rispetto al periodo precedente:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Costi fitti passivi	2.731.865	2.527.658	204.207
Costi noleggio	182.790	155.049	27.741
Costi per royalties	345.777	218.206	127.571
<b>Totale</b>	<b>3.260.432</b>	<b>2.900.913</b>	<b>359.519</b>

La voce include costi sostenuti per royalties relativi a disegni dei cartoons per 346 mila euro, fitti passivi di immobili ed altri oneri condominiali per euro 2,7 milioni.

La variazione registrata nel periodo nella voce fitti passivi è da imputarsi principalmente ai negozi aperti alla fine del precedente esercizio 2020 e, dunque, non in essere nella prima parte dell'esercizio, quali lo store di Monnalisa Singapore, Monnalisa Taiwan e i tre negozi inaugurati in Italia (Barberino, Milano Rinascente e Noventa di Piave) nell'ultimo trimestre del 2020. A ciò si aggiunge l'incremento correlato alla nuova apertura del negozio turco avvenuta ad inizio periodo.

Solo in parte i maggiori costi correlati alle nuove aperture del periodo sono stati compensati dalle diminuzioni dei canoni di affitto concordate con gli affittuari quale conseguenza dell'emergenza sanitaria.

La variazione dei costi per royalties è da correlarsi all'incremento delle vendite interessate da tali fattispecie, con particolare riguardo al rapporto di licenza con il marchio Chiara Ferragni avviato a fine 2020.

## **Costi per il personale**

Il costo del lavoro dipendente sostenuto nel periodo è stato pari a euro 4.940.830, con un incremento del 4% rispetto al periodo comparativo, che risultava fortemente influenzato dal lockdown e dall'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

La voce qui in analisi comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi inclusi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie maturate ma non godute e gli accantonamenti effettuati per legge e per osservanza dei contratti collettivi.

Nel conto "trattamento fine rapporto", oltre alla quota accantonata nel periodo, è compreso l'importo maturato e pagato al personale assunto e dimesso nello stesso periodo e l'importo versato a fondi di previdenza esterni.

Gli altri costi connessi alla gestione del personale sono stati imputati, in base alla loro natura strettamente economica, alle voci B6 e B7.

## **Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo utilizzo nella fase produttiva, mentre alla voce B10d) sono state indicate le svalutazioni dei crediti commerciali iscritti nell'attivo circolante necessarie per adeguare il valore di tali crediti al rischio di inesigibilità degli stessi.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, la sola capogruppo Monnalisa S.p.A, anche in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), del codice civile, si è avvalsa della facoltà di non effettuare l'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, esclusivamente incrementato degli investimenti effettuati nell'esercizio come consentito dall'art. 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020; ciò in relazione all'evoluzione della situazione economica conseguente alla pandemia da SARS-COV-2.

Sia per le immobilizzazioni immateriali che per le immobilizzazioni materiali è stata estesa di un anno la vita utile residua (ad eccezione di quei beni per i quali l'allungamento della vita utile non sia risultato possibile a causa di vincoli contrattuali e/o legislativi) imputando al conto economico del primo semestre 2021 la quota di competenza dell'ammortamento non imputata nel precedente esercizio.

Per i beni per i quali l'allungamento della vita utile non è risultato possibile a causa di vincoli contrattuali e/o legislativi, le quote di ammortamento 2021 rilevano l'effetto della rideterminazione del processo di ammortamento. In questi casi la quota di ammortamento non effettuata nel corso dell'esercizio 2020 è stata spalmata lungo la vita utile residua del bene aumentandone pro quota la misura degli ammortamenti effettuati nel primo semestre 2021.

## **Oneri diversi di gestione**

Tale voce, pari ad euro 249.428, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato b) del conto economico e i costi delle gestioni accessorie che non abbiano natura di costi straordinari, nonché tutti i costi di natura tributaria, diversi dalle imposte dirette. Nel dettaglio la voce è principalmente composta da:

- Sopravvenienze passive per euro 116.654,
- Imposte e tasse (IMU-TARSU-CCIAA) per euro 103.371,

- Spese amministrative varie per euro 12.320,

### Proventi e oneri finanziari

La voce Proventi e oneri finanziari al 30 giugno 2021 presenta un saldo positivo pari a 66.125 euro contro un saldo negativo pari 434.554 migliaia di euro dei primi sei mesi del periodo precedente.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Interessi attivi	1.394	19.698	(18.304)
Oneri finanziari	(102.914)	(84.624)	(18.290)
Proventi finanziari	-	8.800	(8.800)
Interessi passivi	(98.342)	(102.344)	4.002
Utili su cambi	472.986	105.362	367.624
Perdite su cambi	(206.999)	(381.446)	174.447
<b>Totale</b>	<b>66.125</b>	<b>(434.554)</b>	<b>500.679</b>

Alla determinazione del risultato del periodo hanno, quindi, concorso interessi passivi ed altri oneri finanziari per euro 201.256.

La componente valutativa netta non realizzata da attribuirsi alla gestione dei cambi ha determinato un utile netto pari a euro 265.987 contro una perdita netta del precedente periodo pari a euro 276.084.

### Imposte sul reddito del periodo

Le imposte correnti sono state calcolate su una base imponibile che ha tenuto conto delle variazioni di natura fiscale previste dalla normativa vigente applicabile nei vari paesi in cui operano le società incluse nell'area di consolidamento.

La voce è così composta:

Imposte	30/06/2021	30/06/2020	Variazioni
Imposte correnti	1.211	0	1.211
Imposte differite (anticipate)	39.301	(1.241.205)	1.280.506
<b>Totale</b>	<b>40.512</b>	<b>(1.241.205)</b>	<b>1.281.717</b>

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno. La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, nei periodi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, in particolare per ciò che attiene le perdite fiscali illimitatamente riportabili.

La composizione della voce risultante da conto economico consolidato è di seguito rappresentata:

Imposte anticipate e differite a conto economico	30/06/2021	30/06/2020
Ammortamento Marchi	147	252
Ammortamento Avviamento	(6.828)	(1.786)
Accantonamento Fondo resi	12.262	45.287

Altre	59.976	(81.887)
Svalutazione crediti	14.172	(111.380)
Perdita fiscale	-	(1.080.606)
Margine <i>intercompany</i> sulle rimanenze	(28.104)	46.888
<b>Imposte anticipate</b>	<b>51.625</b>	<b>(1.183.232)</b>
Cessione Immobile	(23.658)	(23.658)
Utili su cambi non realizzati	17.671	(34.314)
Altre	(6.337)	-
<b>Imposte differite</b>	<b>(12.324)</b>	<b>(57.972)</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>39.301</b>	<b>(1.241.205)</b>

## 8. Note alle voci dello stato patrimoniale

### 8.1 Attivo Patrimoniale

Le macroclassi iscritte tra le attività dello stato patrimoniale sono così composte e variate rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
B) Immobilizzazioni	22.263.130	24.672.784	(2.409.654)
C) Attivo circolante	33.423.491	32.450.082	973.409
D) Ratei e risconti	1.278.467	1.105.853	172.614
<b>Totale</b>	<b>56.965.088</b>	<b>58.228.720</b>	<b>(1.263.63)</b>

## B) IMMOBILIZZAZIONI

La composizione e la movimentazione delle singole classi sono di seguito indicate:

### Immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue evidenzia la composizione e la movimentazione della voce per il semestre chiuso al 30 giugno 2021:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Delta Cambi	Altri movimenti	Amm.to	30/06/2021
Costi di impianto e ampliamento	805.583	5.764		130		(199.985)	611.492
Diritti brevetti industriali	642.008	39.693		(722)		(88.382)	592.597
Concessioni, licenze, marchi							
Avviamento	816.599					(86.016)	730.583
Immobilizzazioni in corso e acconti	108.294	60.380		(3.589)	(104.705)		60.380
Altre	1.611.442	112.268		21.208	75.035	(380.764)	1.439.189
<b>Totale</b>	<b>3.983.926</b>	<b>218.105</b>		<b>17.027</b>	<b>(29.670)</b>	<b>(755.147)</b>	<b>3.434.241</b>

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

L'incremento nella voce "Diritti brevetti industriali" è da correlarsi agli investimenti effettuati dalla capogruppo Monnalisa S.p.a. per il potenziamento del sito e-commerce.

La voce "Altre immobilizzazioni" accoglie principalmente i costi relativi alle spese sostenute su beni di terzi, ammortizzate sulla base della durata del periodo di locazione.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" fa principalmente riferimento agli acconti versati nel primo semestre del 2021 per i lavori del nuovo store Showay Outlet di Shanghai, ancora non inaugurato alla data del 30 Giugno 2021.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Ad ogni data di Bilancio, la società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tale attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente. Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Gli amministratori, anche tenuto conto della straordinarietà degli impatti determinati dalle conseguenze legate alla diffusione del Covid-19, ritengono che non siano presenti perdite durevoli di valore relativamente al valore delle immobilizzazioni immateriali.

## Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione della voce per il semestre chiuso al 30 giugno 2021:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Delta Cambi	Altri movimenti	Amm.to	30/06/2021
Terreni e fabbricati	10.998.874					(145.675)	10.853.199
Impianti e macchinari	3.823.074	20.861		7.050		(381.755)	3.469.230
Attrezzature industriali e commerciali	379.359	703		13.496		(56.782)	336.776
Altri beni	3.050.073	86.626		(3.762)	53.644	(313.780)	2.872.801
Immobilizzazioni in corso e acconti	23.742			232	(23.974)		0
<b>Totale</b>	<b>18.275.120</b>	<b>108.190</b>		<b>17.016</b>	<b>29.670</b>	<b>(897.992)</b>	<b>17.532.006</b>

Gli incrementi dei primi sei mesi, pari a euro 108.190, sono relativi per euro 60 mila al nuovo store di San Marino inaugurato a fine giugno e per euro 48 mila all'acquisto di attrezzature aziendali per la sede operativa di Monnalisa Spa e all'acquisto di mobili e arredi per il negozio e lo showroom di Milano.

## Svalutazioni e ripristino di valore effettuati nel corso del semestre 2021

Nel corso del periodo non sono state effettuate né svalutazioni né ripristini di valore. Il management ritiene che al 30 giugno 2021 non sussistano indicatori di perdita di valore derivabili né da fonti interne né da fonti esterne relativamente al valore delle immobilizzazioni materiali.

## Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine del periodo

La Società nel corso del 2008 si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185, usufruendo della rivalutazione del fabbricato ad uso industriale sito nel Comune di Arezzo in Via Madame Curie 7. La rivalutazione è stata

effettuata assumendo come riferimento il criterio del “valore di mercato” - individuato sulla base del prudente apprezzamento - così come derivato da una relazione di stima del valore corrente dei beni al 31/12/08, redatta da un esperto indipendente.

Dal punto di vista contabile, la rivalutazione è stata eseguita, utilizzando la tecnica contabile di incremento del costo storico.

E' stata conseguentemente rivista la stima relativa alla vita utile residua dei beni oggetto di rivalutazione.

A partire dall'esercizio 2009, quindi, gli ammortamenti sono stati stanziati sulla base della nuova vita utile e del nuovo valore dei beni.

Dal punto di vista fiscale, la rivalutazione è stata eseguita avvalendosi della facoltà di dare, altresì, rilevanza fiscale al maggiore valore rivalutato, mediante l'assolvimento dell'imposta sostitutiva di Ires ed Irap.

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio al 30/06/2021 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	3.050.975		3.050.975

L'importo della rivalutazione pari a euro 3.050.975, al netto dell'imposta di registro, ha generato alla data un effetto sul patrimonio netto pari a euro 2.959.446, oggi ridotto per l'effetto dei maggiori ammortamenti accumulati su tale valore.

Gli amministratori, anche tenuto conto della straordinarietà degli impatti determinati dalle conseguenze legate alla diffusione del Covid-19, ritengono che non siano presenti perdite durevoli di valore relativamente al valore delle immobilizzazioni materiali.

### Capitalizzazioni degli oneri finanziari

Nel periodo non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Partecipazioni in altre imprese

La voce “partecipazioni in altre imprese” accoglie valori riferiti a partecipazioni minori come da specifica sottostante. La voce ammonta ad euro 8.624 e non registra variazioni rispetto all'esercizio chiuso al 31.12.2020:

Descrizione	Valore contabile	Fair value
CONSORZIO BIMBO ITALIA	1.291	1.291
POLO UNIVERSITARIO ARETINO	510	510
CONAI	23	23
CONSORZIO SVILUPPO PRATACC	500	500
CONSORZIO TOSCANA LOFT	1.300	1.300
FONDAZIONE MADE IN RUSSEL	5.000	5.000
<b>Totale</b>	<b>8.624</b>	<b>8.624</b>

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro *fair value*.

Si precisa che non si è proceduto, nel periodo in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

### Crediti finanziari e altri titoli

La composizione della voce “Crediti finanziari” è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	30/06/2021
Crediti verso altri	1.205.114	145.936	(48.383)	(14.408)	1.288.259

Tali crediti risultano principalmente formati da:

- Polizza TFR Amministratore: € 57.500
- Crediti finanziari per depositi cauzionali: € 989.903

La voce "Altri titoli", risultava costituita al 31.12.2020 dal residuo del prestito obbligazionario emesso da Jafin S.p.A. per 1.200.000; prestito interamente rimborsato nel corso del primo semestre 2021, come già riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

### Rimanenze

Al 30 giugno 2021 le rimanenze ammontano a euro 16.152.324. Nella tabella seguente è indicata la loro composizione:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.961.025	2.203.903	(242.878)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	882.801	805.726	77.075
Prodotti finiti e merci	13.306.613	13.397.466	(90.853)
Acconti	1.885	27.493	(25.608)
<b>Totale</b>	<b>16.152.324</b>	<b>16.434.588</b>	<b>(282.264)</b>

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti e materie prime riflette la stima del valore atteso, avendo riguardo alla capacità di vendita attraverso i consueti canali distributivi.

### Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
Verso clienti	7.620.652	7.202.591	418.061
Per crediti tributari	1.902.901	1.956.740	(53.839)
Per imposte anticipate	2.571.137	2.612.846	(41.709)
Verso altri	751.375	160.597	590.778
<b>Totale</b>	<b>12.846.066</b>	<b>11.932.774</b>	<b>913.292</b>

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, la seguente movimentazione:

Descrizione	Totale
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>1.234.434</b>
Utilizzo nel periodo	(47.272)
Accantonamento del periodo	92.111
<b>Saldo al 30/06/2021</b>	<b>1.279.273</b>

In considerazione dell'emergenza economica conseguente a quella sanitaria, gli Amministratori hanno ritenuto di dover effettuare prudenzialmente un accantonamento straordinario al fondo svalutazione crediti così da renderlo congruo, per far fronte alle prevedibili perdite su crediti.

La voce "Crediti tributari" accoglie principalmente:

- crediti iva per circa euro 956.953
- acconti IRES e IRAP per euro 667.052,
- credito Ricerca e Sviluppo per euro 161.860
- crediti INPS per anticipo Cassa Integrazione Guadagni Causale Covid-19 per euro 67.609.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce Crediti per imposte anticipate e Fondo per imposte, anche differite:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
<b>Imposte anticipate:</b>			
Ammortamento Marchi e Avviamento	154.529	147.852	6.677
Accantonamento fondo resi	67.253	79.515	(12.262)
Accantonamento fondo svalutazione crediti	209.768	223.940	(14.172)
Perdite su cambi non realizzate	-	58.010	(58.010)
Perdita Fiscale	1.340.000	1.340.000	-
Compenso Amministratore	4.325	4.352	(27)
Strumenti finanziari derivati	4.521	7.435	(2.914)
Eliminazioni margini intercompany	439.513	411.409	28.104
Altre	351.228	340.333	10.895
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>2.571.137</b>	<b>2.612.846</b>	<b>(41.709)</b>
<b>Imposte differite:</b>			
Plusvalenza cessione immobile	70.974	94.632	(23.658)
Utili su cambi non realizzati	17.671	-	17.671
Sospensione ammortamenti	646.156	646.156	-
Strumenti finanziari derivati	1.755	920	835
Altre	49.786	53.440	(3.654)
<b>Totale imposte differite</b>	<b>786.342</b>	<b>795.148</b>	<b>(8.806)</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>	<b>1.784.795</b>	<b>1.817.698</b>	<b>(32.903)</b>

Si rileva a tal riguardo che, nel rispetto di quanto previsto dall'OIC 25, il Gruppo ha valutato il recupero con ragionevole certezza delle suddette imposte anticipate iscritte effettuando una proiezione dei redditi imponibili futuri sulla base dei Business Plan economici ed effettuando una stima dell'importo dei crediti per imposte anticipate ragionevolmente recuperabile.

### Crediti verso altri

Al 30 giugno 2021 i Crediti verso altri ammontano ad euro 751.374. La variazione in aumento rispetto al valore rilevato al 31 dicembre 2020 è essenzialmente imputabile al credito vantato dalla Società nei confronti di Jafin S.p.A. a seguito del rimborso anticipato del prestito obbligazionario da parte di quest'ultima, di cui già detto nella Relazione intermedia sulla gestione alla quale si rimanda.

### Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è dettagliata di seguito e registra nell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	30/06/2021
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	3.833	3.480	7.313
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>3.833</b>	<b>3.480</b>	<b>7.313</b>

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati”.

## Disponibilità liquide

Il saldo dettagliato di seguito rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del 30 giugno 2021:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
Depositi bancari e postali	4.344.357	4.044.177	300.180
Denaro e valori in cassa	73.433	34.711	38.722
<b>Totale</b>	<b>4.417.790</b>	<b>4.078.887</b>	<b>338.903</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. I depositi bancari, postali e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa al loro valore nominale. Non sussistono conti vincolati.

Le giacenze in moneta estera sono iscritte al cambio in vigore alla chiusura del periodo.

## Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
Canoni manutenzione	90.356	104.457	(14.101)
Fitti passivi	889.129	672.619	216.510
Canoni noleggio	37.973	31.865	6.108
Assicurazioni	70.847	6.809	64.038
Derivati	74.813	83.375	(8.562)
Consulenze	9.323	4.929	4.394
Varie	106.026	201.799	(95.773)
<b>Totale</b>	<b>1.278.467</b>	<b>1.105.853</b>	<b>172.614</b>

L'incremento sui fitti passivi si riferisce perlopiù ai canoni annuali con la correlata Jafin spa fatturati per intero importo a inizio anno 2021.

Al 30.06.2021 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Si veda dettaglio qui di seguito:

Descrizione	Oltre 5 anni
Derivati	20.063
Affitti passivi	10.500
Imposte sostitutive e ipotecarie	274.524
<b>Totale</b>	<b>305.087</b>

## 8.2 Passivo Patrimoniale

### Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato intermedio

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 30 Giugno 2021 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato del periodo come riportati nel bilancio della società controllante	40.983.698	(588.952)
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto		
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(9.342.721)	(765.295)
c) storno svalutazione controllate	5.313.684	-
d) differenza da conversione	(1.113.218)	
e) rinuncia al credito da parte del socio per copertura perdite controllate	(5.984.012)	
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(730.230)	(85.224)
Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza del gruppo	29.127.201	(1.439.471)
Patrimonio netto e risultato del periodo di pertinenza di terzi	(2.170)	(214)
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>29.125.031</b>	<b>(1.439.685)</b>

### Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto di gruppo

Descrizione	Capitale	Riserve	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Differenze di conversione	Utile/Perd. Riportate a nuovo	Utile/Perd. del periodo	Totale di Gruppo
<b>Saldo iniziale al 01/01/2021</b>	<b>10.000.000</b>	<b>14.861.457</b>	<b>(149.915)</b>	<b>(1.159.058)</b>	<b>14.762.460</b>	<b>(7.805.982)</b>	<b>30.508.963</b>
Variazioni del periodo					(7.805.982)	7.805.982	-
Utile (Perdita) del periodo						(1.439.471)	(1.439.471)
Differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci espressi in moneta estera				45.840			45.840
Altri movimenti		11.870					11.870
<b>Saldo finale al 30/06/2021</b>	<b>10.000.000</b>	<b>14.873.327</b>	<b>(149.915)</b>	<b>(1.113.218)</b>	<b>6.956.478</b>	<b>(1.439.471)</b>	<b>29.127.201</b>

### Fondi per rischi ed oneri

Nella seguente tabella è indicata la loro composizione:

Descrizione	30/06/2021	31/12/2020	Variazioni
Fondi per trattamento di quiescenza e obbligazioni simili	63.103	62.165	938
Fondo per imposte	786.342	795.148	(8.806)
Strumenti finanziari derivati passivi	18.839	30.978	(12.139)
Altri fondi	417.906	461.855	(43.949)
<b>Totale</b>	<b>1.286.190</b>	<b>1.350.145</b>	<b>(63.955)</b>

Tali fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale posta è costituita principalmente da:

- Fondo indennità Agenti per euro 57.921,
- Fondo Ripristino ambientale/bonifica per euro 176.855, costituito nell'anno 2014 e ritenuto ragionevolmente congruo ex OIC 16,
- Fondo oneri per resi prodotti per euro 241.052, costituito in forza della applicazione congiunta dei principi di prudenza e competenza, atteso che la merce è comunque restituita entro la data di redazione del progetto di bilancio e che il reso comporta una contrazione dei ricavi del periodo.

Tra i fondi imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per euro 786.342, relative a differenze temporanee tassabili. Per la movimentazione del periodo registrata dalla voce si rimanda a quanto dettagliato in precedenza nella presente nota integrativa al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce è iscritto il debito esistente alla data di chiusura del periodo nei confronti dei lavoratori dipendenti, determinato in conformità all'art.2120 del Codice Civile e dei contratti nazionali ed integrativi eventualmente vigenti:

Descrizione	31/12/2020	Accantonamenti	Utilizzi	30/06/2021
TFR	2.020.841	154.672	(66.873)	2.108.640

### Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono ritenuti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	5.686.012	9.367.379		15.053.391
Acconti	470.518			470.518
Debiti verso fornitori	6.321.214			6.321.214
Debiti tributari	435.439			435.439
Debiti verso istituti di previdenza	475.184			475.184
Altri debiti	1.285.547	93.304		1.378.851
<b>Totale</b>	<b>14.673.914</b>	<b>9.460.683</b>	<b>0</b>	<b>24.134.597</b>

La voce è costituita da:

- “Debiti v/banche”, comprensivi dei mutui passivi ed esprimono l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 30.06.2021. Si segnala che nel corso del primo trimestre 2021 sono stati sottoscritti due finanziamenti agevolati con Simest S.p.A. Il primo di € 0,8 milioni, teso al miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici, presenta un tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione del 40% (€ 0,32 milioni) a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società. Il secondo finanziamento pari a € 0,9 milioni è finalizzato alla realizzazione di un programma di inserimento sui mercati esteri (Turchia) e prevede tasso di riferimento dello 0,55% ed un tasso agevolato dello 0,055% oltre ad una porzione pari € 0,35 milioni a fondo perduto e nessuna garanzia da parte della Società;

- “Acconti” comprendenti i versamenti ricevuti per forniture di beni non ancora effettuate;
- “Debiti verso fornitori” iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre quelli “cassa” sono rilevati al momento del pagamento;
- “Debiti tributari”, accolgono solo le passività, al netto dei relativi acconti, per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce è complessivamente pari ad euro 435.439 e comprende, in particolare, le ritenute di acconto trattenute ai dipendenti e ai lavoratori autonomi, debitamente pagate nel secondo semestre 2021;
- “Altri debiti” sono rappresentati per la maggior parte da debiti verso agenti per provvigioni maturate da liquidare per euro 198.211, da debiti verso il personale dipendente comprensivi di ratei e mensilità aggiuntive per euro 1.075.086, regolarmente pagati nel corso del secondo semestre 2021 e da quanto dovuto per la cessazione del rapporto di collaborazione del precedente organo amministrativo pari a euro 67.500.

Non sono state poste in essere operazioni che prevedano l’obbligo di retrocessione a termine, né sussistono debiti verso soci per finanziamenti da ripartire secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti passivi ammontano al 30 giugno 2021 a euro 310.401 e sono principalmente costituiti dal risconto passivo sul contributo AIM riconosciuto nel 2019 dal Ministero per lo Sviluppo Economico (per euro 225.000) e dal risconto passivo per il cofinanziamento a fondo perduto Simest per l’investimento in Turchia, registrato pro-quota sullo stato di avanzamento del progetto (per Euro 56.742).

Non sussistono, al 30/06/2021, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni.

## **9. Altre informazioni**

### **Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta.

Di seguito sono indicati il *fair value* e le informazioni sull’entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Le operazioni di copertura in essere al 30 giugno 2021 con controparti finanziarie sono costituite da:

- Interest Rate Cap (1)

N. identificativo contratto	23950927
Data operazione	27/12/2018
Controparte	Unicredit S.p.A.
Scadenza del contratto	31/12/2026
Nozionale di riferimento	3.684.211 euro

Premio	107.000 euro
Tasso Parametro Banca	Euribor 6 mesi
Tasso Parametro Cliente	Euribor 6 mesi
Tasso Cap	1%

Alla data del 30/06/2021 il mark to market dell'operazione era pari a euro + 7.312,67.

- Interest Rate Cap (2)

<b>N. identificativo contratto</b>	<b>111365300</b>
Data operazione	27/10/2017
Controparte	Unicredit S.p.A.
Scadenza del contratto	29/10/2021
Nozionale di riferimento	254.170 euro
Premio	15.000 euro
Tasso Parametro Banca	Euribor 3 mesi
Tasso Parametro Cliente	Euribor 3 mesi
Tasso Cap	0%

Alla data del 30/06/2021 il mark to market dell'operazione era pari a euro 0.

- Interest Rate Swap

<b>N. identificativo contratto</b>	<b>26966309</b>
Data operazione	22/09/2020
Controparte	Unicredit S.p.A.
Scadenza del contratto	30/09/2025
Nozionale di riferimento	3.575.000 euro
Premio	0
Tasso Parametro Banca	Euribor 3 mesi
Tasso Parametro Cliente	Euribor 3 mesi
Tasso Cap	-0,2%

Alla data del 30/06/2021 il mark to market dell'operazione era pari a euro -18.839,47.

### Informazioni relative a finanziamenti destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 21) si attesta che non sussistono finanziamenti destinati a uno specifico affare.

### Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto rilevanti e non concluse a condizioni di mercato.

Le informazioni relative alle singole operazioni sono state aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata indicazione sia stata ritenuta necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico consolidato:

Società	Credit Comm.li	Crediti vari	Debiti comm.li	Debiti vari	Ricavi	Costi
Jafin SpA		540.000	149.022			220.764
Fondazione Monnalisa	168.413				29.235	
DiDj srl						540
Hermes & Athena Consulting Srl			125.000			100.000
Arcangioli Pierangelo			6.500			69.162
Barbara Bertocci						52.002

### Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza del periodo per i servizi resi dalla Società di Revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete al gruppo:

- corrispettivi spettanti per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021 presso la capogruppo, pari a 12.000 euro.

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

*Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.*

Qualifica	Compenso
Amministratori	160.500
Collegio sindacale	22.370
<b>Totale</b>	<b>182.870</b>

Il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno comunicato di rinunciare in parte al proprio compenso per l'anno in corso. L'importo di competenza contabilizzato tiene conto di tale rinuncia.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Si rimanda a quanto già riportato nella parte introduttiva della relazione intermedia sulla gestione semestrale.

Il Presidente

Piero Iacomoni



# Monnalisa S.p.A.

Bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2021

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Agli Azionisti della  
Monnalisa S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2021 e dalla nota integrativa della Monnalisa S.p.A. e controllate (Gruppo Monnalisa). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

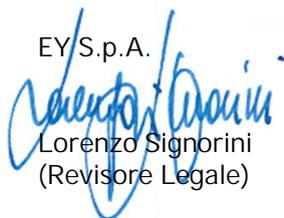
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio del Gruppo Monnalisa, per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Firenze, 30 settembre 2021

EY S.p.A.



Lorenzo Signorini  
(Revisore Legale)